

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA
CONFERENZA DEI SINDACI



PIANO DI ZONA 2011/2015
RI-PIANIFICAZIONE ANNO 2014

INDICE

<i>Premessa</i>	7
FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI, GIOVANI	9
<i>Monitoraggio 2013</i>	10
Azioni Avviate ed In Erogazione	10
Azioni Concluse	11
Azioni Interrotte.....	12
Azioni Non Attivate.....	12
<i>Ri-pianificazione 2014</i>	13
<i>Premessa</i>	13
Azioni Avviate ed In Erogazione	14
Azioni che saranno interrotte	16
Azioni che non saranno attivate	16
PERSONE ANZIANE	17
<i>Monitoraggio 2013</i>	18
Azioni Avviate e In Erogazione	18
Azioni Concluse.....	19
Azioni Interrotte.....	19
Azioni Non Attivate.....	19
<i>Ri-pianificazione 2014</i>	22
<i>Premessa</i>	22
Azioni Avviate e In Erogazione	22
Azioni che si concluderanno	23
Azioni che non verranno attivate	24
Azioni che saranno interrotte	24

Non Definita la data di avvio dell'azione.....	24
DISABILITÀ.....	31
<i>Monitoraggio 2013</i>	<i>32</i>
<i>Premessa.....</i>	<i>32</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	32
Azioni Non Attivate.....	33
Azioni Interrotte.....	33
Azioni Concluse	34
<i>Ri-pianificazione 2014.....</i>	<i>35</i>
<i>Premessa.....</i>	<i>35</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	35
Non Definita la data di avvio dell'azione.....	37
DIPENDENZE.....	41
<i>Monitoraggio 2013</i>	<i>42</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	42
Azioni Concluse.....	44
Azioni Non Attivate.....	44
<i>Ri-pianificazione 2014.....</i>	<i>47</i>
<i>Premessa.....</i>	<i>47</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	47
Azioni che non saranno Attivate	50
Non Definita la data di avvio dell'azione.....	50
SALUTE MENTALE.....	53
<i>Monitoraggio 2013</i>	<i>54</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	54

Azioni Non Attivate.....	55
Azioni Concluse.....	56
Azioni Interrotte.....	57
<i>Ri-pianificazione 2014.....</i>	<i>58</i>
<i>Premessa.....</i>	<i>58</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	58
Non Definita la data di avvio dell'azione.....	61
MARGINALITÀ.....	63
<i>Monitoraggio 2013.....</i>	<i>64</i>
Azioni Avviate ed In Erogazione	64
Azioni Non Attivate.....	64
<i>Ri-pianificazione 2014.....</i>	<i>65</i>
<i>Premessa.....</i>	<i>65</i>
Azioni Avviate ed In Erogazione	65
IMMIGRAZIONE	67
<i>Monitoraggio 2013.....</i>	<i>68</i>
Azioni Avviate ed In Erogazione	68
Azioni Non Attivate.....	69
<i>Ri-pianificazione 2014.....</i>	<i>70</i>
Azioni Avviate ed In Erogazione	70
Azioni che si interromperanno	72
SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL)	73
<i>Monitoraggio 2013.....</i>	<i>74</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	74
Azioni Non Attivate.....	75

Azioni Concluse.....	75
Azioni Interrotte.....	75
<i>Ri-pianificazione 2014.....</i>	<i>76</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	76
Azioni che si concluderanno	77
Non Definita la data di avvio dell'azione.....	77

Premessa

Il presente documento, predisposto dall'ufficio di piano, ha l'obiettivo di rispondere agli adempimenti richiesti dalla Regione riguardo al documento "Piano di Zona 2011-2015". Ovvero:

- 30 aprile per l'attività di "Ri-pianificazione 2014"
- 31 luglio per l'invio della "Relazione valutativa anno 2013".

Il processo di ri-pianificazione per l'anno 2014 è avvenuto principalmente sulla base di una valutazione qualitativa delle azioni di sistema e progettuali previste, mentre per le azioni di mantenimento si è proceduto a verificarne la conferma o meno e l'andamento. La valutazione si è svolta per ciascuna area all'interno dei Tavoli tematici che hanno individuato le principali azioni del Piano di zona 2011-2015 su cui focalizzare l'attenzione nel corso 2014 e definito gli obiettivi specifici da perseguire.

Sempre all'interno dei Tavoli tematici si è proceduto alla rivisitazione del sistema d'offerta e all'eventuale suo aggiornamento sulla base della normativa vigente e dei bisogni segnalati dalle varie componenti dei tavoli.

Si ribadisce quanto già evidenziato nella Ri-pianificazione anno 2013, ovvero la difficoltà da parte degli Enti Pubblici e degli Enti Gestori privati di poter fornire i dati di previsione a prescindere dai dati di consuntivo, solitamente disponibili non prima di giugno. Inoltre, anche l'assenza di notizie certe in merito all'assegnazione di risorse per l'anno corrente rende difficoltosa l'attività di pianificazione per l'anno 2014.

Di seguito riportiamo gli incontri dei Tavoli Tematici svoltisi tra dicembre 2013 e aprile 2014 per la ridefinizione degli obiettivi per l'anno 2014

AREA DI PROGRAMMA	NUMERO INCONTRI
Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori	4
Persone Anziane	5
Disabilità	8
Dipendenze	7
Salute Mentale	3
Marginalità	4
Immigrazione	5

Al fine di una agevole lettura del presente documento, che viene predisposto secondo le indicazioni regionali e le codifiche necessarie all'inserimento nella piattaforma web del monitoraggio del piano di zona, si precisa che per il 2013:

- Azione In Erogazione → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, è attiva.
- Azione Non Attivata → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, non è stata ancora attivata.
- Azione Interrotta → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, risulta momentaneamente o definitivamente interrotta; oppure che si intende sospendere l'azione e che si cercherà di perseguirla comunque entro la vigenza del piano; o che si intende cancellare perché non ne sussiste più il bisogno o perché viene sostituita da altre azioni.
- Azione Non Definita → significa che per l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, non è ancora possibile definire il periodo di attivazione.
- Azione Conclusa → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, è stata realizzata.

Per il 2014 si utilizzerà la stessa codifica in un'ottica previsionale.

Il documento è strutturato come segue:

- **Monitoraggio 2013:** evidenzia l'andamento delle azioni previste nel 2013, nei casi in cui fosse previsto un potenziamento, una innovazione e per le azioni di tipo progettuale.
- **Previsione 2014:** evidenzia le azioni di potenziamento, innovazione, e progettuali che, a conclusione del 2013 e a seguito dell'attività di monitoraggio, vengono confermate per l'anno 2014 o che si prevedono concluse entro l'anno. Inoltre evidenzia eventuali nuove azioni, non previste dal documento "Piano di Zona 2011-2015 e Ri-pianificazione 2013", che vengono introdotte nell'annualità 2014.

**FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA,
MINORI, GIOVANI**

Monitoraggio 2013

Azioni di sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 36, sia di potenziamento che d'innovazione, di queste 23 risultano in erogazione, 1 è conclusa perché ha raggiunto l'obiettivo previsto, 4 sono state interrotte e 8 azioni non risultano ancora avviate.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito della valutazione¹

Azioni Avviate ed In Erogazione

- Monitoraggio accoglienze dei minori di 6 anni
- Protocollo di intesa sul funzionamento del sistema di accoglienza
Il protocollo previsto è stato concluso e dovrà essere rinnovato
- Monitoraggio dell'operatività integrata tra i servizi nella gestione dei Progetti Quadro di cura e protezione
Svolto il percorso per i Progetti con bisogni sociosanitari che ha portato a Protocollo ETI
- Tempi di accoglienza in comunità o affido
- Avvicinamento al territorio di provenienza dei minori inseriti in comunità socio-educative
- Priorità di accoglienza in famiglie affidatarie
Compatibilmente con le risorse familiari disponibili
- Protocollo di Intervento per la presa in carico urgente del soggetto con tentato suicidio in fase acuta
Il Protocollo è in atto ma non è stata definita la riformulazione.
- Attività formativa per affinare la capacità di discriminare tra situazione di disagio, malessere o rischio
Avviata formazione PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) a cura del Comune di Venezia anche con crediti per il sociosanitario
- Differenziazione forme di solidarietà familiare
Affinata la promozione anche attraverso l'iniziativa "Dritti sui Diritti" a cura del Comune di Venezia
- Monitoraggio periodico delle comunità

¹ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Gruppo di lavoro Inter-istituzionale: Aumentare gli incontri di programmazione e verifiche degli interventi rivolti all'integrazione scolastica
- Sviluppo di forme di solidarietà sociali per neo maggiorenni e donne sole con figli
- Costruzione e manutenzione di un SITO Web
- Protocollo operativo che impegni i servizi sociali, sociosanitari e l'equipe adozioni
Avviato tra PREE ed Equipe Adozioni (Seminario di Formazione comune sul campo e accordi operativi a dicembre 2013), manca il Servizio sociale Comunale per la parte di competenza
- Attività di formazione a tutti i soggetti che in ambito scolastico si occupano della disabilità
- Percorsi di accompagnamento ai servizi per i genitori stranieri con figli disabili
- Sostegno ai tutori nominati nelle procedure di adottabilità e per Minori stranieri non accompagnati
- Percorsi formativi per insegnanti
Attività nell'ambito dell'educazione sessuale e affettiva, dell'uso di sostanze, delle adozioni
- Incontri di sensibilizzazione per una cultura basata "sul mi riguarda"
- Costruzione di un materiale informativo sulle offerte degli interventi di prevenzione a scuola
- Progetto tutori volontari per i minori d'età
- Diffusione e conoscenze delle procedure definite dalle linee guida sul Gruppo di Lavoro
Sono stati svolti riunioni, convegni e seminari
- Pubblicizzazione sui siti comunali dei servizi alla prima infanzia del privato sociale

Azioni Concluse

- Formalizzazione accordi/integrazione Linee Guida allegate a regolamento UVMD (Maggior integrazione tra i servizi che si occupano di situazioni complesse che necessitano di maggiori interdisciplinarietà nel lavoro con famiglia di origine)
Il regolamento UVMD è stato esteso alla partecipazione del SERD e DSM.

Azioni Interrotte

- Linee guida nelle situazioni di grave maltrattamento e abuso
La Regione Veneto ha prodotto linee guida sull'argomento (DGR 901 del 4.6.2013) ed esiste un dispositivo interprovinciale che prevede l'apertura del servizio una giornata settimana presso la sede del Germoglio (Treviso, Belluno, Venezia).
- Protocollo per l'applicazione delle linee guida per minori vittime di grave maltrattamento e abuso sessuale
A seguito dell'introduzione delle Linee guida sull'argomento (DGR 901 del 4.6.2013).
- Servizio sociale professionale: Rinforzo degli interventi di consulenza educativa ai genitori
Interrotto per chiusura finanziamento regionale.
- Centro per le famiglie

Azioni Non Attivate

- "Doposcuola Integrato" nel Centro storico di Venezia;
- Servizio Prevenzione e Riabilitazione dell'Età Evolutiva ex NPI: Follow up in ospedale dei nati a rischio in Centro storico;
- Servizio semiresidenziale a ciclo diurno per ragazzi con disturbi di autismo e dello spettro autistico età 12-18;
- Servizio semiresidenziale a ciclo diurno per ragazzi con disabilità intellettiva e disarmonie evolutive, Età 12-18;
- Comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti/ adolescenti con bisogni socio sanitari a valenza provinciale (DGR 242 22.02.2012);
- Nuova Comunità familiare;
- Azione di sistema per l'integrazione di servizi finalizzato alla presa in carico psicoterapeutica dei soggetti a forte rischio o con disturbo psicopatologico, al fine di contrastarne la cronicizzazione;
- Formalizzazione accordi/integrazione Linee Guida allegate a regolamento UVMD.

Ri-pianificazione 2014

Premessa

Il Tavolo tematico per quest'area ha provveduto innanzitutto a ridefinire la propria metodologia di lavoro rivedendo la divisione in sottogruppi (Cura e Tutela, Minore disabile, Servizi Educativi, Famiglia e benessere) per svolgere la fase di definizione degli obiettivi specifici per il 2014 in plenaria, con l'intento di favorire una maggiore integrazione tra le diverse componenti e rinforzarne le connessioni operative.

Per il 2014 è emersa la necessità di approfondire alcune tematiche coinvolgendo le diverse componenti rappresentate nel tavolo, lo strumento adottato è il gruppo di lavoro e i temi da trattare sono tre:

- Dalla segnalazione precoce ai progetti per famiglie con minori dove si sviluppano situazioni di violenza;
- Separazione del minore dalla famiglia con inserimento in comunità: CER, CTRP, CE e possibili strutture in semi autonomia per gli over 17;
- Dalla sussidiarietà tra famiglie all'implementazione di Risorse di solidarietà sociale;

Gli esiti attesi sono: definire buone pratiche comuni ai diversi soggetti coinvolti, proporre accordi di collaborazione tra enti e istituzioni, progettare azioni innovative .

Il tavolo ha deciso di inserire nella pianificazione 2014 le strutture di protezione e sostegno a donne vittime di violenza previste dalla LR n.5/2013 e dalle DGR 2546 e 2547 del 20.12.2013 e già attive nel territorio.

Una nuova azione di sistema innovativa è quella relativa al monitoraggio e valutazione del Protocollo sperimentale ETI tra Aulss12 e Comuni della Conferenza dei Sindaci, che stabilisce la creazione di una equipe territoriale integrata per la valutazione del bisogno socio-sanitario integrato e complesso e di cura, protezione e tutela dei minori. Il protocollo nasce per far fronte ad alcune criticità emerse negli anni e vuole sperimentare per una anno una modalità di collaborazione nella valutazione della presa in carico congiunta che consenta di superare tali criticità favorendo una migliore integrazione tra le attività assicurate dai servizi dei Comuni e dell'Aulss12.

E' stata inserita una nuova azione trasversale con l'Area Dipendenza che ratifica il Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza da Tossicofilia e a rischio pregiudizio.

Infine è stata prevista la realizzazione della Comunità Terapeutica riabilitativa Protetta per minori e Adolescenti, la nuova struttura prevista dalla DGR 242 del 22.02.2012.

Azioni di sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area si prevede siano 42 di queste 39 saranno in erogazione, 2 saranno interrotte , per 1 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate ed In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Comunità Terapeutica riabilitativa Protetta per minori e Adolescenti (DGR 242_22.02.2012)
Rilevata disponibilità da parte di un ente.
- **NUOVA AZIONE** Sperimentazione ETI- Monitoraggio della sperimentazione annuale prevista e elaborazione degli esiti
- **NUOVA AZIONE** Centro Antiviolenza Comune Venezia
Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2546 20.12.2013.
- **NUOVA AZIONE** Casa rifugio comune di Venezia
Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2547 20.12.2013.
- **NUOVA AZIONE** Casa di secondo livello per donna vittima di violenza – Comune di Venezia
Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2547 20.12.2013.
- **NUOVA AZIONE** "Dalla segnalazione precoce ai progetti per famiglie con minori dove si sviluppano situazioni di violenza"
- **NUOVA AZIONE** Separazione del minore dalla famiglia con inserimento in comunità: CER, CTRP, CE, e possibili strutture in semi-autonomia per gli over 17"
- **NUOVA AZIONE** Dalla sussidiarietà tra famiglie all'implementazione di Risorse di solidarietà sociale
- **NUOVA AZIONE** Recepimento DGR 2959 del 28.12.2012, Linee guida Regionali sull'autismo da parte dell'Aulss12
- **NUOVA AZIONE.** Tavolo sulla violenza domestica e formalizzazione dei protocolli relativi
- Monitoraggio accoglienze dei minori di 6 anni
- Protocollo di intesa sul funzionamento del sistema di accoglienza;
Rinnovo del protocollo possibilmente con la partecipazione dell'Aulss12 per quanto di competenza (le strutture previste dalla DGR 242_22.02.2012)

- Monitoraggio dell'operatività integrata tra i servizi nella gestione dei Progetti Quadro di cura e protezione
Al termine della sperimentazione del Protocollo ETI l'azione dovrà essere riformulata.
- Tempi di accoglienza in comunità o affido
- Avvicinamento al territorio di provenienza dei minori inseriti in comunità socio-educative
- Priorità di accoglienza in famiglie affidatarie
Compatibilmente con le risorse familiari disponibili.
- Protocollo di Intervento per la presa in carico urgente del soggetto con tentato suicidio in fase acuta
Da perfezionare e proseguire nel 2014.
- Attività formativa per affinare la capacità di discriminare tra situazione di disagio, malessere o rischio
- Differenziazione forme di solidarietà familiare
- Monitoraggio periodico delle comunità
- Gruppo di lavoro Inter istituzionale: Aumentare gli incontri di programmazione e verifiche degli interventi rivolti all'integrazione scolastica
- Sviluppo di forme di solidarietà sociali per neo maggiorenni e donne sole con figli
- Costruzione e manutenzione di un SITO Web
- Protocollo operativo che impegni i servizi sociali, sociosanitari e l'equipe adozioni
Completare con l'allargamento al Servizio sociale Comunale per la parte di competenza
- Attività di formazione a tutti i soggetti che in ambito scolastico si occupano della disabilità
- "Doposcuola Integrato" nel Centro storico di Venezia
- Percorsi di accompagnamento ai servizi per i genitori stranieri con figli disabili
L'attività di informazione viene svolta individualmente con l'aiuto della mediazione linguistica culturale fornita dal Servizio Immigrazione del Comune di Venezia.
- Sostegno ai tutori nominati nelle procedure di adottabilità e per Minori stranieri non accompagnati
- Percorsi formativi per insegnanti

- Incontri di sensibilizzazione per una cultura basata "sul mi riguarda"
- Costruzione di un materiale informativo sulle offerte degli interventi di prevenzione a scuola
- Servizio semi-residenziale a ciclo diurno per ragazzi con disturbi di autismo e dello spettro autistico età 12-18
Da avviare in seguito al Recepimento delle Linee guida sull'Autismo definite dalla DGR. n.2959 del 28.12.2012.
- Comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti/ adolescenti con bisogni socio sanitari a valenza provinciale (DGR 242 22.02.2012)
Rilevata disponibilità da parte di 2 enti.
- Nuova Comunità familiare
- Progetto tutori volontari per i minori d'età
- Diffusione e conoscenze delle procedure definite dalle linee guida sul Gruppo di Lavoro
- Pubblicizzazione sui siti comunali dei servizi alla prima infanzia del privato sociale
- Azione di sistema per l'integrazione di servizi finalizzato alla presa in carico psicoterapeutica dei soggetti a forte rischio o con disturbo psicopatologico, al fine di contrastarne la cronicizzazione
Sarà potenziata la presa in carico dei soggetti Autistici a seguito delle linee guida regionali (DGR 2959 del 28.12.12)
- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE** Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza da Tossicofilia e a rischio pregiudizio.

Azioni che saranno interrotte

- Servizio Prevenzione e Riabilitazione dell'Età Evolutiva ex NPI: Follow up in ospedale dei nati a rischio in Centro storico
Si propone di interrompere per scarsità di risorse e riorganizzazione dei servizi.
- Servizio semi residenziale a ciclo diurno per ragazzi con disabilità intellettiva e disarmonie evolutive, Età 12-18
Si propone di interrompere per scarsità di risorse.

Azioni che non saranno attivate

- Formalizzazione accordi/integrazione Linee Guida allegate a regolamento UVMD
Si prevede che a seguito della sperimentazione del Protocollo ETI si potrà riprogettare l'azione

PERSONE ANZIANE

Monitoraggio 2013

Azioni di Sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 29².

Le azioni che risultano in erogazione sono 7, 2 sono concluse perché hanno raggiunto l'obiettivo previsto, 1 è interrotta e 19 azioni non risultano ancora avviate o potenziate.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito di valutazione³

Azioni Avviate e In Erogazione

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Anni Sereni - Residenza Santa Maria del Rosario) (+ 30 Posti Letto)
Avvenuto potenziamento per n. 6 PL, mentre non sono stati potenziati i rimanenti 30 PL in quanto subordinati alla realizzazione del distretto e successivo trasferimento.
- Studio finalizzato a comprendere le motivazioni della domanda di residenzialità, anche partendo dalla graduatoria unica e dalla permanenza in lista di attesa delle persone richiedenti
- Studio di fattibilità per l'erogazione da parte dei Centri Servizi d'interventi di assistenza domiciliare
- Promuovere il riconoscimento degli alloggi protetti come specifica unità di offerta.
L'azione prevedeva 3 enti gestori promotori di quest'azione di innovazione. Già a partire dal 2013 due dei tre enti gestori non hanno confermato tale azione. Il rimanente ente gestore (Fondazione Carpinetum) è in attesa di risposta regionale sulla tipologia di finanziamento. Don Vecchi 5 - sperimentazione biennale di n. 60 appartamenti per persone in perdita di autonomia.
- Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti al fine di verificare la programmazione degli enti gestori entro la vigenza del piano di zona.
- **PROGETTO** Attività Fisica Adattata. Programmi di esercizi non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini in condizioni croniche, finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità
Il progetto AFA per tutto il 2013 ha svolto l'attività, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione Sanitaria del Comune di Venezia, durante l'inverno all'interno della palestra e della piscina e durante la stagione estiva con il progetto Allenamento all'aperto. Le Municipalità interessate sono state Mestre Centro, Chirignago-Zelarino e Favaro-Dese. Inoltre, si sono svolte attività anche presso il parco di San Giuliano e il Bosco dell'Osellino. La polisportiva Terraglio, dal 2013, ha applicato una compartecipazione simbolica di 10Euro al mese.

² Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali.

³ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- **PROGETTO** Insieme a chi assiste. Sostegno all'anziano affetto da demenza ed ai suoi familiari, lungo il decorso della malattia, attraverso lo Sportello come primo punto d'ascolto, i gruppi di mutuo aiuto, il training di stimolazione cognitiva e sensoriale per i malati, il sostegno psicologico ai familiari. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità

Azioni Concluse

- Azione di Sistema - Costituzione di un Tavolo permanente (Aumentare l'informazione per ridurre le asimmetrie e favorire le scelte delle persone secondo i propri orientamenti; Adeguare il ruolo degli strumenti oggettivi (SVAMA) come mezzo e non come finalità; Promuovere la progettualità nell'UVMD recuperando spazi di discussione e di riflessione e quindi una maggior efficacia)

Costituito Tavolo permanente con Delibera del Direttore Generale n. 324 del 08/03/2013.

- Protocollo tra Comune di Venezia e Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti per la messa a disposizione di posti temporanei di emergenza sociale per persone anziane residenti nel Comune di Venezia

Con Determinazione Dirigenziale del Direttore Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza n. 858 del 06/06/2013 il Comune di Venezia ha approvato l'Accordo per l'accoglienza residenziale temporanea di emergenza sociale con il Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti.

Azioni Interrotte

- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Contarini)
IRE Venezia non conferma quanto programmato, ovvero +8 posti.

Azioni Non Attivate

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Ca' dei Fiori) (+21 Posti Letto)

Iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile.

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Anni Azzurri di Favaro V.to) (+ 90 Posti Letto)

Confermata la programmazione, ovvero la disponibilità a costruire 90PL per anziani non autosufficienti.

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Antica Scuola dei Battuti) (+10 Posti Letto)

Con comunicazione PEC 2923 del 10/04/2014 l'Antica Scuola dei Battuti ha comunicato all'Ufficio di Piano l'avvio dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile finalizzati all'aumento della capacità ricettiva di 10 PL, presumibilmente entro la vigenza del piano.

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (OSMC Centro Nazaret-Villa Elena) (+ 31 Posti Letto)
Iniziati i lavori di ristrutturazione per l'implementazione nel 2013/2014 dei n. 31PL.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (IRE Venezia) (+ 90 Posti Letto)
Si conferma la volontà di realizzare una nuova residenza per persone anziane non autosufficienti da edificare nel terreno di proprietà dell'IRE a Mestre Località Gazzera. Le conseguenze della congiuntura economica sono tali da non essere ad oggi chiari i tempi di attivazione della struttura.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Mestre Nord - SAGIR) (+ 140 Posti Letto)
Procedure amministrative in itinere.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Mestre Sud - CASAMIA srl) (+ 120 Posti Letto)
Viene confermata la programmazione stimando ragionevolmente che la realizzazione e la conseguente attivazione dei posti letto avvenga entro il mese di giugno 2015.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Comune di Marcon) (+ 90 Posti Letto)
Con nota del 11/02/2014 il Comune di Marcon richiede l'assegnazione di n. 120PL (anziché 90PL) per anziani non autosufficienti. Tale richiesta verrà considerata a partire dalla ri-pianificazione 2014.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Comune di Cavallino Treporti) (+ 120 Posti Letto)
- Altro (Allegato B DGR 84/07). (Don Vecchi QUINQUIES)
Si prevede nel 2014 la conclusione dei lavori per la costruzione.
- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Complesso delle Penitenti - S. Giobbe) (+ 4 Posti)
In attesa di dismissione del SS Giovanni e Paolo.
- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Zitelle) (- 4 Posti)
- Apertura e partecipazione con risorse proprie al sistema informativo territoriale che consenta agli enti coinvolti nella domiciliarità di interfacciarsi.
Azione sospesa in attesa di indicazioni regionali sul sistema della domiciliarità.

- Consentire al "residente" di poter vivere in coppia nel centro servizio con attenzione alle scelte personali, logistica e alla tempistica di ingresso considerando le azioni di potenziamento dei posti letto (sia in strutture nuove che in quelle già esistenti)
- Avviare un Gruppo tecnico di lavoro finalizzato ad analizzare i costi che compongono la retta per proporre uno standard di composizione della retta alberghiera base.
- Avviare uno studio finalizzato a Integrare e migliorare gli standard previsti dalla normativa nei Centri servizio:dalla condizione di ospite alla condizione di residente
- **AZIONE TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONE TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzata al miglioramento dello sportello Unico Integrato
- **AZIONE TRASVERSALE** Azione di sistema che prevede lo studio di fattibilità di un progetto sperimentale, da proporre alla Regione Veneto, in riferimento alla persona disabile anziana che prevede la possibilità di stabilire specifiche quote sia sociosanitarie che alberghiere, per la gestione dei bisogni di questo target di utenza, da correlare con la progettualità inserita nel presente Piano

Ri-pianificazione 2014

Premessa

Nella prima fase di lavoro per la stesura del documento di Ri-Pianificazione per l'anno 2014, sono stati invitati, i responsabili dei tavoli di lavoro delle aree di programmazione, ad individuare alcuni temi prioritari da affrontare nel 2014. Per l'area delle Persone Anziane sono state individuate le seguenti tematiche:

- Dimissioni ospedaliere protette
- Aggiornamento e stato attuazione programmazione posti letto per anziani non auto
- Accordi con i CS relativamente alle Impegnative di Cura Domiciliare
- Processo di presa in carico ADI

Le tematiche, condivise anche durante la seduta della Conferenza dei Sindaci del 11/12/2013, sono state discusse dal Tavolo di lavoro sull'Anziano che ha provveduto a definire delle azioni specifiche per rispondere alle criticità rilevate.

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali si prevede siano 30, di queste 11 saranno in erogazione, 3 si concluderanno per raggiungimento obiettivo previsto, 1 non sarà attivata, 2 saranno interrotte per 13 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione⁴

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Illustrazione della procedura di dimissione ospedaliera protetta a domicilio agli Enti Locali per individuare eventuali punti di raccordo con i Servizi Sociali dei Comuni stessi.
- **NUOVA AZIONE** Studio di fattibilità per l'individuazione di una struttura in Centro Storico per la messa a disposizione di posti temporanei di emergenza sociale per persone anziane residenti nel Comune di Venezia.
- Studio finalizzato a comprendere le motivazioni della domanda di residenzialità, anche partendo dalla graduatoria unica e dalla permanenza in lista di attesa delle persone richiedenti *Si prevede di allargare il lavoro anche agli assistenti sociali dei centri servizio.*
- Studio di fattibilità per l'erogazione da parte dei Centri Servizi d'interventi di assistenza domiciliare

⁴ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Promuovere il riconoscimento degli alloggi protetti come specifica unità di offerta.
Studio di fattibilità, da parte dell'ente gestore Antica scuola dei battuti, di convertire la struttura per anziani autosufficienti Villa Lucia in struttura sperimentale per anziani fragili.
- Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti al fine di verificare la programmazione degli enti gestori entro la vigenza del piano di zona.
- **PROGETTO** Attività Fisica Adattata. Programmi di esercizi non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini in condizioni croniche, finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità
*All'interno della polisportiva si mantiene l'attività AFA in acqua e in palestra.
Per la parte estiva del progetto AFA, progetto Allenamento, si auspica di allargare l'attività anche nel territorio di Marghera.*
- **PROGETTO** Insieme a chi assiste. Sostegno all'anziano affetto da demenza ed ai suoi familiari, lungo il decorso della malattia, attraverso lo Sportello come primo punto d'ascolto, i gruppi di mutuo aiuto, il training di stimolazione cognitiva e sensoriale per i malati, il sostegno psicologico ai familiari. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità
- **NUOVA AZIONE PROGETTO** Favorire positivi stili di invecchiamento. Attività finalizzata ad assumere conoscenze e stili di vita "virtuosi" per un invecchiamento attivo e in salute.
Già dal 2011, presso il Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti, vengono messe a disposizione attività rivolte ai cittadini anziani del territorio tenute da psicologi esperti in collaborazione con l'Università di Padova.
- **NUOVA AZIONE PROGETTO** "Sollievo" realizzato in collaborazione con i soggetti del terzo settore finalizzato al mantenimento della persona anziana, con iniziale demenza, nel proprio domicilio supportando la famiglia che se ne fa carico. (ULSS 12 Veneziana, Associazione Alzheimer Venezia e Fisiosport Terraglio srl impresa sociale)
- **AZIONE TRASVERSALE** Azione di sistema che prevede lo studio di fattibilità di un progetto sperimentale, da proporre alla Regione Veneto, in riferimento alla persona disabile anziana che prevede la possibilità di stabilire specifiche quote sia sociosanitarie che alberghiere, per la gestione dei bisogni di questo target di utenza, da correlare con la progettualità inserita nel presente Piano

Azioni che si concluderanno

- Altro (Allegato B DGR 84/07). (Don Vecchi QUINQUIES)
Si prevede nel 2014 la conclusione dei lavori per la costruzione.
- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Complesso delle Penitenti - S. Giobbe) (+ 4 Posti)
Si prevede entro il 2014 il trasferimento dei 12 posti del SS Giovanni e Paolo (+ 4 posti).

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (OSMC Centro Nazaret-ex Villa Elena) (+ 19 Posti Letto)
Con nota del 7/04/2014 l'Ente Gestore comunica che il potenziamento dei posti letto non sarà più di 31 ma di 19, aggiuntivi agli attuali 112 (complessivi 131 Posti Letto). I 31 Posti Letto, richiesti si riferivano a una precedente disponibilità espressa dell'Ente Gestore che però non ha avuto seguito.

Azioni che non verranno attivate

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Casamia srl - Mestre Sud) (+ 120 Posti Letto)
Viene confermata la programmazione stimando ragionevolmente che la realizzazione e la conseguente attivazione dei posti letto avvenga entro il mese di giugno 2015

Azioni che saranno interrotte

- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Zitelle) (- 4 Posti)
Relativamente al depotenziamento di 4 posti al centro diurno Zitelle, l'Ente Gestore comunica che non avverrà più. Pertanto conferma i posti già attualmente presenti e utilizzati come centro diurno (20 posti)
- Avviare uno studio finalizzato a Integrare e migliorare gli standard previsti dalla normativa nei Centri servizio: dalla condizione di ospite alla condizione di residente
Si propone l'eliminazione dell'azione.

Non Definita la data di avvio dell'azione

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Ca' dei Fiori) (+ 30 Posti Letto)
L'associazione con nota del 04/12/2013 ha richiesto l'assegnazione di ulteriori 9 Posti Letto ai già richiesti 21 Posti Letto, passando, pertanto, da un totale di 20+21=41PL a un totale di 20+21+9=50PL. Tale potenziamento si attuerà al termine dei lavori di ristrutturazione della struttura.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Anni Azzurri di Favaro V.to) (+ 90 Posti Letto)
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Antica Scuola dei Battuti) (+ 10 Posti Letto)
Con comunicazione PEC 2923 del 10/04/2014 l'Antica Scuola dei Battuti ha comunicato all'Ufficio di Piano l'avvio dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile finalizzati all'aumento della capacità ricettiva di 10 PL, presumibilmente entro la vigenza del piano.

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Santa Maria del Rosario) (+ 30 Posti Letto)
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Sagir srl - Mestre Nord) (+ 140 Posti Letto)
Procedure amministrative in itinere
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Comune di Marcon) (+ 120 Posti Letto)
Con nota del 11/02/2014 il Comune di Marcon richiede l'assegnazione di n. 120PL (anziché 90PL) per anziani non autosufficienti. La richiesta è stata presentata durante la Conferenza dei Sindaci del 10/03/2014.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Comune di Cavallino Treponti) (+ 120 Posti Letto)
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (IRE Venezia) (+ 90 Posti Letto)
Si conferma la volontà di realizzare una nuova residenza per persone anziane non autosufficienti da edificare nel terreno di proprietà dell'IRE a Mestre Località Gazzera. Le conseguenze della congiuntura economica sono tali da non essere ad oggi chiari i tempi di attivazione della struttura.
- Apertura e partecipazione con risorse proprie al sistema informativo territoriale che consenta agli enti coinvolti nella domiciliarità di interfacciarsi.
Azione da ridefinire anche in funzione della nuova normativa e sistema informativo regionale sulle impegnative di cura domiciliare.
- Consentire al "residente" di poter vivere in coppia nel centro servizio con attenzione alle scelte personali, logistica e alla tempistica di ingresso considerando le azioni di potenziamento dei posti letto (sia in strutture nuove che in quelle già esistenti)
Si mantiene il bisogno con la necessità di rivedere il RUR (Registro Unico Residenzialità).
- Avviare un Gruppo tecnico di lavoro finalizzato ad analizzare i costi che compongono la retta per proporre uno standard di composizione della retta alberghiera base.
- **AZIONE TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONE TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzate al miglioramento dello sportello Unico Integrato

ALLEGATO A: 4.2.3.1 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 502 DEL 19 APRILE 2011- AGGIORNAMENTO DEL 28 GIUGNO 2014

PREMESSA

Ad ulteriore integrazione alla Ri-pianificazione 2014, si evidenzia la richiesta effettuata dall'ente gestore IRE Venezia circa la riconversione dei 60 posti letto di Grandi Strutture in posti letto per anziani non autosufficienti. L'ente ha presentato alla Giunta Regionale del Veneto Segreteria Regionale Sanità e Sociale, in data 27/03/2014, richiesta di autorizzazione all'esercizio per l'unità di offerta IRE – Centro Servizi San Lorenzo per complessivi 180 posti letto (120PL+60PL) suddivisi in 135PL con ridotto-minimo bisogno assistenziale (primo livello) e 45PL di maggior bisogno assistenziale (secondo livello).

Tab. 4.2.3.1 - Strutture Presenti e Programmate nel territorio dell'AULSS 12 Veneziana suddivise per natura giuridica della proprietà immobiliare e della titolarità.

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E NATURA GIURIDICA)	SEDE LEGALE DELL'ENTE GESTORE
Venezia Centro Storico	RES. SANTA MARIA DEL MARE	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	San Marco, 1830 - 30124 VENEZIA VE
Venezia Centro Storico	ISTITUTO CARLO STEEB	VENEZIA SANITA' SRL	VENEZIA SANITA' SRL	30170 - MESTRE -VIA DON FEDERICO TOSATTO, 147
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI ANZIANI SAN CAMILLO	PROVINCIA LOMBARDO VENETA dell'Ordine Religioso Camilliano	FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO	Via Oldofredi n. 11 MILANO
Venezia Centro Storico	COTTOLENGO	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Via San Giuseppe Benedetto Cottolengo n° 14 - 10152 TORINO
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI FATEBENEFRAPELLI	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	Via San Vittore 12 - Milano
Venezia Centro Storico	IRE SAN GIOVANNI E PAOLO/SAN GIOBBE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA
Venezia Centro Storico	IRE ZITELLE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA
Venezia Centro Storico	IRE SAN LORENZO	COMUNE DI VENEZIA	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA

Azienda U.L.S.S. 12 "Veneziana" – Conferenza dei Sindaci | 27
Piano di Zona 2011/2015 – Ri-pianificazione anno 2014

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E	SEDE LEGALE DELL'ENTE GESTORE
Venezia Terraferma	IRE CONTARINI	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA
Venezia Terraferma	CA' DEI FIORI	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	VIA G. MARCONI, 15 - 30020 QUARTO D'ALTINO (VE)
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI Q. D'ALTINO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA - Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	Milano, via Ciovassino 1
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI FAVARO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA - Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	Milano, via Ciovassino 1
Venezia Terraferma	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI - IPAB	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI - IPAB	VIA SPALTI 1 - 30174 MESTRE – VE
Venezia Terraferma	CENTRO NAZARET	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	San Marco, 1830 - 30124 VENEZIA VE
Venezia Terraferma	RES SANTA MARIA ROSARIO	MATERLIM srl	ANNI SERENI	
Venezia Terraferma	MESTRE SUD (Via Trieste angolo Via dei Pioppi)	Società CASAMIA srl	DA INDIVIDUARE	
Venezia Terraferma	MESTRE NORD (ZONA MAROCCO)	Società SAGIR srl	DA INDIVIDUARE	
Venezia Terraferma	COMUNE MARCON		DA INDIVIDUARE	
Venezia Terraferma	COMUNE CAVALLINO Ex Ippolita Forante	HERACLIA srl	DA INDIVIDUARE	

Azienda U.L.S.S. 12 "Veneziana" – Conferenza dei Sindaci | 28
Piano di Zona 2011/2015 – Ri-pianificazione anno 2014

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E NATURA GIURIDICA)	CAPACITA' RICETTIVA al 28/06/2013	di cui POSTI UTILIZZATI PER IMPEGNATIVE DI I II LIV E SAPA	di cui POSTI USATI PER ALTRE UDO	di cui POSTI DISPONIBILI MA NON ANCORA UTILIZZATI	POSTI PRESENTI DA CONVERTIRE IN POSTI CON IMPEGNATIVE DI I E II LIVELLO (comprendono disponibili ma non utilizzati e/o usati per altre UDO)	POSTI IN PROGRAMMAZIONE DA COSTRUIRE	TOTALE POSTI LETTO DI I e II LIVELLO E SAPA ESISTENTE PIU' PROGRAMMAZIONE
Venezia Centro Storico	RES. SANTA MARIA DEL MARE	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	120	105	15	-	15	-	120
Venezia Centro Storico	ISTITUTO CARLO STEEB	VENEZIA SANITA' SRL	VENEZIA SANITA' SRL	188	188	-	-	-	-	188
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI ANZIANI SAN CAMILLO	PROVINCIA LOMBARDO VENETA dell'Ordine Religioso Camilliano	FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO	204	189	15	-	-	-	189
Venezia Centro Storico	COTTOLENGO	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	23	23	-	-	-	-	23
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI FATEBENEFRAPELLI	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	98	76	22	-	-	-	76
Venezia Centro Storico	IRE SAN GIOVANNI E PAOLO/SAN GIOBBE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	90	90	-	-	-	-	90
Venezia Centro Storico	IRE ZITELLE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	90	90	-	-	-	-	90
Venezia Centro Storico	IRE SAN LORENZO	COMUNE DI VENEZIA	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	180	120	60	-	60	-	180
TOTALE Venezia Centro Storico				993	881			75	0	956

Azienda U.L.S.S. 12 "Veneziana" – Conferenza dei Sindaci | 29
Piano di Zona 2011/2015 – Ri-pianificazione anno 2014

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E NATURA GIURIDICA)	CAPACITA' RICETTIVA al 28/04/14	di cui POSTI UTILIZZATI PER IMPEGNATIVE DI I E II LIV E SAPA	di cui POSTI USATI PER ALTRE UDO	di cui POSTI DISPONIBILI MA NON ANCORA UTILIZZATI	POSTI PRESENTI DA CONVERTIRE IN POSTI CON IMPEGNATIVE DI I E II LIVELLO (comprendono disponibili ma non utilizzati e/o usati per altre UDO)	POSTI IN PROGRAMMAZIONE DA COSTRUIRE	TOTALE POSTI LETTO DI I e II LIVELLO E SAPA ESISTENTE PIU' PROGRAMMAZIONE
Venezia Terraferma	IRE CONTARINI	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	120	120	-	-	-	90	210
Venezia Terraferma	CA' DEI FIORI	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	57	20	37	-	30	-	50
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI Q. D'ALTINO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA - Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	152	152	-	-	-	-	152
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI FAVARO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA - Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	166	150	16	-	-	90	240
Venezia Terraferma	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI - IPAB	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI - IPAB	361	351	10	-	10	-	361
Venezia Terraferma	CENTRO NAZARET	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	163	127	28	8	19	-	146
Venezia Terraferma	RES SANTA MARIA ROSARIO	MATERLIM srl	ANNI SERENI	150	120	-	30	30	-	150
Venezia Terraferma	MESTRE SUD (Via Trieste angolo Via dei Pioppi)	Società CASAMIA srl	DA INDIVIDUARE	-	-	-	-	-	120	120
Venezia Terraferma	MESTRE NORD (ZONA MAROCCO)	Società SAGIR srl	DA INDIVIDUARE	-	-	-	-	-	140	140
Venezia Terraferma	COMUNE MARCON	--	DA INDIVIDUARE	-	-	-	-	-	120	120
Venezia Terraferma	COMUNE CAVALLINO Ex Ippolita Forante	HERACLIA srl	DA INDIVIDUARE	-	-	-	-	-	150	150
TOTALE Venezia Terraferma				1169	1040			89	710	1839
TOTALE AULSS 12 VENEZIANA				2162	1921			164	710	2795

Programmazione DGR 2243 del 03/12/2013:

n. 2.898 Posti Letto di I e II livello e SAPA.

Ri-pianificazione anno 2014:

n. 2.795 Posti Letto di I e II livello e SAPA.

DISABILITÀ

Monitoraggio 2013

Premessa

Le azioni di potenziamento di posti residenziali e semiresidenziali, come riportato nella Ri-pianificazione anno 2013, dovevano essere precedute da un'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva. Pertanto, si conferma la decisione di mantenere interrotte le azioni di potenziamento non ancora attivate al fine di consentire la valutazione dell'opportunità e della sostenibilità dell'implementazione dei posti di ogni singola unità in armonia con tutto il sistema d'offerta.

Azioni di Sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 19⁵.

Le azioni che risultano in erogazione sono 6, mentre 7 sono le azioni non attivate, 2 le azioni interrotte e 4 conclusa.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito di valutazione⁶

Azioni Avviate e In Erogazione

- Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziale per persone disabili al fine di verificarne la sostenibilità complessiva e per le singole strutture
- **PROGETTO** "Amici di Sabrina": Interventi residenziali - Casa Sperimentale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (Ass. Amici Insieme)
- **PROGETTO** "Amici di Sera": promozione dell'autonomia per migliorare la capacità di relazione degli adulti con sindrome di down, favorirne l'integrazione e l'inclusione sociale. Sostegno alle famiglie. (AIPD onlus)
- **PROGETTO** Innovativo "Orto Arcobaleno": promozione occupabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità. (Coop. Soc. Coscienza Verde)
- **PROGETTO** Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità motoria. (Cluster House), Studio di fattibilità e sostenibilità. (UILDM)
Per tutto il 2013 si è mantenuta l'attività già esistente.

⁵ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali.

⁶ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- **PROGETTO** "AFA Attività Fisica Adattata": percorsi paralleli ed integrativi di rieducazione motoria ed è rivolto a persone con patologie disabilitanti stabilizzate, Studio di fattibilità e sostenibilità. (Polisportiva Terraglio)
Il progetto AFA per tutto il 2013 ha svolto l'attività, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione Sanitaria del Comune di Venezia, durante l'inverno all'interno della palestra e della piscina e durante la stagione estiva con il progetto Allenamento all'aperto. Le Municipalità interessate sono state Mestre Centro, Chirignago-Zelarino e Favaro-Dese. Inoltre, si sono svolte attività anche presso il parco di San Giuliano e il Bosco dell'Osellino. La polisportiva Terraglio, dal 2013, ha applicato una compartecipazione simbolica di 10Euro al mese.

Azioni Non Attivate

- Altri interventi. Analisi dell'entità, sul territorio dell'Aulss 12, del fenomeno legato alle persone con disturbi di autismo
- **AZIONE TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONE TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzate al miglioramento dello sportello Unico Integrato
- **AZIONE TRASVERSALE** Azione di sistema che prevede lo studio di fattibilità di un progetto sperimentale, da proporre alla Regione Veneto, in riferimento alla persona disabile anziana che prevede la possibilità di stabilire specifiche quote sia sociosanitarie che alberghiere, per la gestione dei bisogni di questo target di utenza, da correlare con la progettualità inserita nel presente Piano
- **PROGETTO** Innovativo: promozione occupabilità. Studio di fattibilità e sostenibilità
- **PROGETTO** Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (ANFFAS Venezia)
- **PROGETTO** "UIC": protocollo di collaborazione, realizzando una sinergia tra Servizi/Enti, allo scopo di ottimizzare le risorse già esistenti nel territorio, Studio di fattibilità e sostenibilità. (Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti)

Azioni Interrotte

- Garantire Interventi residenziali - Comunità Alloggio per persone con disabilità in regime di Sollievo
- Garantire Interventi residenziali - Comunità Alloggio per persone con disabilità in regime di Emergenza

Azioni Concluse

- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Centro Diurno "Nicopeja") (+ 2 posti)
Avvenuto il potenziamento dei posti richiesti. Evidenziato anche che la Regione Veneto ha provveduto anche all'autorizzazione all'esercizio degli stessi
- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Centro Diurno "Amici Insieme") (+ 1 posti)
Avvenuto il potenziamento dei posti richiesti. Evidenziato anche che la Regione Veneto ha provveduto anche all'autorizzazione all'esercizio degli stessi
- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Gruppo Appartamento "Coop. Velox") (+ 4)
Avvenuto il potenziamento dei posti richiesti.
- Altri interventi - Azione di sistema. Cavallino Treporti Valutazione della sostenibilità economica per la trasformazione degli attuali progetti personalizzati in attività di centro diurno. (Centro Diurno "Airone") (+ 29 posti)
Dei 29 posti richiesti sono stati riconosciuti n. 20 posti che sono stati autorizzati all'esercizio dalla Regione Veneto

Ri-pianificazione 2014

Premessa

Nella prima fase di lavoro per la stesura del documento di Ri-Pianificazione per l'anno 2014, sono stati invitati, i responsabili dei tavoli di lavoro delle aree di programmazione, ad individuare alcuni temi prioritari da affrontare nel 2014. Per l'area della Disabilità sono state individuate le seguenti tematiche:

- Disabili anziani e accesso ad altre unità di offerta
- Sperimentazione di unità di offerta più leggere rispetto ai centri diurni
- Orientamento prioritario delle strutture su specifici target utenza
- Formazione
- Formalizzazione criteri di accesso alle unità di offerta
- Soluzioni specifiche per la disabilità fisica

Le tematiche, condivise anche durante la seduta della Conferenza dei Sindaci del 11/12/2013, sono state discusse dal Tavolo della disabilità, di volta in volta allargato ai soggetti interessati alla tematica specifica, che ha provveduto a definire delle azioni specifiche per rispondere alle criticità rilevate.

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono 20⁷.

Delle 20 azioni programmate nel 2013, 14 si prevedono in erogazione entro l'anno, per 6 azioni non è definito l'anno di attivazione dell'azione ma se ne prevede la decorrenza entro il 2015.

Elenco delle azioni per esito della valutazione⁸

Azioni Avviate e In Erogazione⁹

- **NUOVA AZIONE** Altri interventi (Azione di Sistema) – Costituzione di un gruppo di lavoro sulla tematica "disabile-anziano" in analogia con l'**Azione TRASVERSALE** - (Azione di sistema che prevede lo studio di fattibilità di un progetto sperimentale, da proporre alla Regione Veneto, in riferimento alla persona disabile anziana che prevede la possibilità di stabilire specifiche quote sia sociosanitarie che alberghiere, per la gestione dei bisogni di questo target di utenza, da correlare con la progettualità inserita nel presente Piano)

⁷ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali che risultano dal Monitoraggio 2012.

⁸ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

⁹ In corsivo eventuali *NOTE*. In assenza di annotazioni l'azione si intende programmata secondo il vigente piano.

- **NUOVA AZIONE** Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Gruppo Appartamento "Ci Siamo anche Noi" - soggetto > 65 anni)
- **NUOVA AZIONE** Altri interventi (Azione di Sistema) – Definizione di una nuova modalità di erogazione dell'attività di centro diurno (del CD Sant'Alvise) tramite l'individuazione di una nuova struttura e di un nuovo ente gestore. La nuova struttura dovrà essere ubicata presso Venezia Centro Storico
- **NUOVA AZIONE** Altri interventi (Azione di Sistema) - Elaborazione di una proposta formativa e attuazione della stessa.
- **NUOVA AZIONE** Altri Interventi (Azione di Sistema) – Valutare e proporre un progetto, assieme ai soggetti di cui alla DGR 1338/2013, un pacchetto di attività da poter offrire all'utenza assegnataria di ICDp.
- Altri interventi. Analisi dell'entità, sul territorio dell'Aulss 12, del fenomeno legato alle persone con disturbi di autismo
È stato istituito il "Gruppo di lavoro multi professionale integrato", interno all'A.Ulss 12, per la gestione e la presa in carico dei soggetti autistici come previsto dalle Linee di indirizzo regionali per i Disturbi dello Spettro Autistico (Allegato A della DGR 2959 28/12/2012).
- Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziali e semiresidenziali per persone disabili al fine di verificarne la sostenibilità complessiva e per le singole strutture
- **NUOVA AZIONE PROGETTO** "Casa Nostra": esperienze di residenzialità per persone con sindrome di Down. Studio di fattibilità e sostenibilità. (AIPD onlus)
- **NUOVA AZIONE PROGETTO** "La fucina dei valori": spazio a carattere ricreativo/educativo, dove le persone coinvolte possano sviluppare e/o aumentare le proprie capacità di autonomia personale. Studio di fattibilità e sostenibilità. (Coop. Realtà)
- **PROGETTO** Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità. (ANFFAS Venezia e Red Carpet For All)
- **PROGETTO** "Amici di Sabrina": Interventi residenziali - Casa Sperimentale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (Ass. Amici Insieme)
- **PROGETTO** "Amici di Sera": promozione dell'autonomia per migliorare la capacità di relazione degli adulti con sindrome di down, favorirne l'integrazione e l'inclusione sociale. Sostegno alle famiglie. (AIPD onlus)
- **PROGETTO** Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità motoria. (Cluster House), Studio di fattibilità e sostenibilità. (UILDM)
Si manterrà l'attività esistente.

- **PROGETTO** "AFA Attività Fisica Adattata": percorsi paralleli ed integrativi di rieducazione motoria ed è rivolto a persone con patologie disabilitanti stabilizzate, Studio di fattibilità e sostenibilità. (Polisportiva Terraglio)
*All'interno della polisportiva si mantiene l'attività AFA in acqua e in palestra.
Per la parte estiva del progetto AFA, progetto Allenamento, si auspica di allargare l'attività anche nel territorio di Marghera.*

Non Definita la data di avvio dell'azione

- **AZIONE TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONE TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzati al miglioramento dello sportello Unico Integrato
- **AZIONE TRASVERSALE** - Azione di sistema che prevede lo studio di fattibilità di un progetto sperimentale, da proporre alla Regione Veneto, in riferimento alla persona disabile anziana che prevede la possibilità di stabilire specifiche quote sia sociosanitarie che alberghiere, per la gestione dei bisogni di questo target di utenza, da correlare con la progettualità inserita nel presente Piano
- **PROGETTO** Innovativo: promozione occupabilità. Studio di fattibilità e sostenibilità
- **PROGETTO** Innovativo "Orto Arcobaleno": promozione occupabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità. (Coop. Soc. Coscienza Verde)
- **PROGETTO** "UIC": protocollo di collaborazione, realizzando una sinergia tra Servizi/Enti, allo scopo di ottimizzare le risorse già esistenti nel territorio, Studio di fattibilità e sostenibilità. (Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti)

Semi residenzialità- Centro Diurno

Ente gestore	Denominazione	Posti autorizzati al 31/12/2012	Posti di potenziamento richiesti*	Posti autorizzati al 28/04/2014
ANFFAS di Mestre	Nuovo S.A. Magno	8		8
Cooperativa Sociale "Realtà"	Realtà	30		30
Cooperativa Sociale "Velox"	Velox	21		21
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	Rosa Blu	25		25
Associazione "Amici Insieme"	Amici Insieme	14		14
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	La Rivincita	10	+ 5	10
Opera Santa Maria della Carità	Nicopeja	15		15
Opera Santa Maria della Carità	Bellinato - Zorzetto	30		30
Ulss 12	S. Alvise	25		25
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	Don Orione	30		30
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	Airone	--	+ 29	20
Totale Centri Diurni		208	+ 34	228

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

Residenzialità

Ente gestore	Tipo Struttura	Denominazione	Posti autorizzati al 31/12/2012	Posti di potenziamento richiesti*	Posti autorizzati al 28/04/2014
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CR	Don Orione	20		20
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	RSA	Don Orione	20		20
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CA 1	Don Orione	10		10
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CA 2	Don Orione	10		10
ANFFAS di Mestre	CA	Ca' delle Crete	14		14
ANFFAS di Mestre	CA	Nuova Cipressina	10		10
ANFFAS di Venezia	CA	S. Alvise	10		10
ANFFAS di Venezia	CA	Ex Docce	10		10
Cooperativa Sociale "Realtà"	CA	Villabona	10		10
Cooperativa Sociale "Velox"	CA	Velox	10		10
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	CA	Rosa Blu	10		10
Opera Santa Maria della Carità	CA	Nicopeja	16	+ 4	16
Residenze Anni Azzurri	RSA	La Fenice	16		16
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	CA	--	--	+ 10	--
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	CA	--	--	+ 10	--
Totale residenziali			166	+ 24	166

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

Gruppi Appartamento e Gruppo Famiglia

Ente gestore	Tipo Struttura	Denominazione	Posto letto attivi	Posti di potenziamento richiesti*	Posti realizzati al 28/04/2014
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 1	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 2	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 3	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 4	3		3
ANFFAS di Venezia	GA	Sant'Elena (maschile)	3		3
ANFFAS di Venezia	GA	Sant'Elena (femminile)	4		4
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	GA	Don Orione	6		6
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	GA	Emilia	2		2
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	GA	Risorgimento	3		3
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	GA	La Rivincita	6		6
Cooperativa Sociale "Velox"	GA	Velox	--	+ 4	4
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	GA	--	--	+ 6	--
Associazione "Agape"	Gruppo famiglia	Agape	6		6
Cooperativa Sociale FREEDOM	Gruppo famiglia	Freedom	8		8
Totale Altro residenziale			50	+ 10	54

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

DIPENDENZE

Monitoraggio 2013

Azioni di Sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 39¹⁰.

Le azioni che risultano in erogazione sono 25, 1 risultano concluse perché è stato raggiunto l'obiettivo previsto. Risultano non ancora avviate 13 azioni.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito di valutazione¹¹

Azioni Avviate e In Erogazione

- Altri interventi - Azione di sistema (Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip. Dipendenze; SIL/SERD)
In corso la revisione del protocollo con il DSM. Revisione implementazione della rete genitore bambino anche con la rete ospedaliera.
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per area minori anche con la finalità di avviare una co-gestione del caso con la psichiatria e i servizi sociali del Comune)
Proseguono gli incontri con le Municipalità sul tema dei minori. L'area della cronicità viene affrontata dall'azione "Definire buone prassi condivise tra enti pubblici e del privato sociale relativamente alla presa in carico di soggetti con lunga storia di dipendenza - CO.RI".
- Altri interventi - Azione di sistema (Sviluppare progetti di promozione della salute, prevenzione del disagio e contrasto delle condizioni di rischio nei contesti scolastici)
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di prevenire e monitorare situazioni di disagio di minori figli di persone con dipendenza patologica)
L'obiettivo risulta raggiunto e in implementazione. Avviato in Centro Storico un tavolo di confronto tra Dipartimento Dipendenze e Municipalità.
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di individuare precocemente ed avviare la presa in carico di familiari di soggetti con problemi di dipendenza)
L'obiettivo risulta raggiunto e in implementazione
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Fatebenefratelli. (Aumentare la motivazione al cambiamento e accompagnamento ai gruppi di auto mutuo aiuto. Garantire sostegno ai pazienti e alle loro famiglie dopo la dimissione ospedaliera. Comunità Terapeutica (ex dispensari alcolologici non residenziali) intra ospedaliera Fatebenefratelli)

¹⁰ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali.

¹¹ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D ("Punto Donna" all'interno dei Ser.D per rispondere a bisogni specifici di genere, in particolare della sfera sessuale)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Interventi di diagnosi e terapia individuale e di gruppo per la disassuefazione e la prevenzione della ricaduta nei fumatori)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Screening, monitoraggio e trattamento delle patologie infettive correlate alla Tossicodipendenza. Stesura di un protocollo operativo)
Prosegue l'attività ambulatoriale di malattie infettive presso i Ser.D.
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'aggancio precoce e/o la continuità assistenziale dopo la scarcerazione con il Ser.D - protocollo interno per il target giovani <26)
- Intervento residenziale (Trattamento residenziale per giovani entro i 24 anni e lavoro intensivo anche con le famiglie. Momenti di residenzialità condivisa e apertura verso il territorio per mantenere le abilità ancora vive nei soggetti coinvolti (es: scuola, lavoro))
- Altri interventi - Azione di sistema (Azioni di formazione sulla tecnica del counseling breve nei tabagismi rivolte agli operatori dei Dipartimenti e dei Distretti Aziendali dei servizi territoriali)
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'identificazione, l'inquadramento diagnostico e la presa in carico di adolescenti che usano/abusano di sostanze. Protocollo tra Ser.D e Polo Adolescenti per Adolescenti consumatori di sostanze)
Il protocollo non è stato formalizzato.
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire la conoscenza delle unità di offerta del Dipartimento delle Dipendenze)
- Altri interventi - Azione di sistema (Incontri periodici tra il Comitato Operativo del Dipartimento delle Dipendenze e altri soggetti portatori di interessi (Comitato Allargato) al fine di aumentare la conoscenza delle sostanze stupefacenti circolanti nel territorio e la diffusione delle informazioni inerenti le sostanze attualmente circolanti)
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire buone prassi condivise tra enti pubblici e del privato sociale relativamente alla presa in carico di soggetti con lunga storia di dipendenza - CO.RI)
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire procedure per la presa in carico di minori con problemi penali)
- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare strategie per ridurre la diffusione e l'assunzione di psicofarmaci nella popolazione più giovane)

- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Favorire l'identificazione e il monitoraggio dell'uso/abuso di sostanze negli adolescenti minorenni attraverso esami tossicologici in collaborazione con i genitori)
- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare il numero e la condizione di minori effettivamente coinvolti in contesti a rischio; mettere a punto strategie di promozione e sostegno della capacità genitoriali. Approntare un sistema di rilevazione sistematico dei dati familiari relativi al target)
Non esteso al Ser.D di Mestre.
- Altri interventi - Azione di sistema (trovare dispositivi specifici all'interno del dipartimento delle dipendenze per il target donna tossicodipendente)
Avviati tavoli dipartimentali sulla tematica Violenza di Genere.
- Intervento residenziale - Sperimentazione Riconversione di 6 PL da tipologia B a una soluzione sperimentale a bassa/media soglia per utenti ricorrenti (CT EMMAUS)
- Ricerca di soluzioni abitative alternative alla comunità o comunitarie per il target lungoassistiti (anche come sperimentazione)
L'azione di ricerca è avviata. Sono state evidenziate alcune criticità da sciogliere (individuazione struttura e gestore).
- **PROGETTO** "In Opera" progetti di lavoro protetto degli utenti inseriti a supporto degli operatori addetti alla manutenzione. Istituzione di specifiche *Borse Lavoro* con finalità di riconoscere all'utente un piccolo compenso. (Attuazione obiettivi del Progetto Regionale Dipendenze 2012-2014)
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Relativamente alle problematiche di alcol e immigrazione)
E' stata attuata una collaborazione con SERD sui singoli casi;

Azioni Concluse

- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Garantire supporto ai familiari di persone che usano sostanze)
Risulta conclusa l'azione di potenziamento dell'attività Garantire supporto ai familiari di persone che usano sostanze

Azioni Non Attivate

- Altri interventi - Azione di sistema (Sostegno alla rete di soggetti che si occupano di problemi alcool correlati. Fatebenefratelli)
Le azioni riguardanti la tematica "Alcoldipendenza" risultano non attivate nel 2013 in quanto è venuto a mancare il coordinamento della rete alcologica, inoltre, per il 2013 le risorse sono state orientate prevalentemente sul target giovani.

- Altri interventi - Azione di sistema (Ridefinire e riattivare i soggetti che si occupano di Persone con Problemi Alcol Correlati. Definizione di ruoli e mansioni)
Le azioni riguardanti la tematica "Alcoldipendenza" risultano non attivate nel 2013 in quanto è venuto a mancare il coordinamento della rete alcolologica, inoltre, per il 2013 le risorse sono state orientate prevalentemente sul target giovani.
- Altri interventi - Attività di prevenzione (Prevenzione alcolologica. Implementazione dei modelli di intervento specifici all'uso/abuso di alcol e ai problemi alcol-correlati nelle scuole secondarie)
Non è stata attivata l'azione per mancanza di risorse umane (Dipartimento Dipendenze e Dipartimento Prevenzione).
- Altri interventi - Azione di sistema Ridefinizione di una rete Ser.D - Ospedale - Servizi per l'Infanzia per definizione di buone prassi e procedure finalizzate ad una presa in carico precoce e condivisa di genitori dipendenti e loro figli
- Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo tra Ser.D e Pediatrie Ospedaliere per minorenni consumatori di sostanze)
- Altri interventi - Attività di informazione/sensibilizzazione (Agganciare detenuti con problemi alcol correlati prossimi al "fine pena" e loro familiari al fine di favorire l'adesione al CAT territoriale)
Le azioni riguardanti la tematica "Alcoldipendenza" risultano non attivate nel 2013 in quanto è venuto a mancare il coordinamento della rete alcolologica, inoltre, per il 2013 le risorse sono state orientate prevalentemente sul target giovani.
- Altri interventi - Azione di sistema (protocollo di intesa tra i Ser.D e le ACAT di Venezia e di Mestre per favorire la co-gestione e la continuità terapeutico-riabilitativa degli alcolodipendenti e delle loro famiglie)
Le azioni riguardanti la tematica "Alcoldipendenza" risultano non attivate nel 2013 in quanto è venuto a mancare il coordinamento della rete alcolologica, inoltre, per il 2013 le risorse sono state orientate prevalentemente sul target giovani.
- Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo di intesa tra i Ser.D e l'U.O. Alcologia del Fatebenefratelli per definire modalità reciproche di invio, favorire la continuità terapeutico-assistenziale, definire i criteri per ricoveri programmati)
Le azioni riguardanti la tematica "Alcoldipendenza" risultano non attivate nel 2013 in quanto è venuto a mancare il coordinamento della rete alcolologica, inoltre, per il 2013 le risorse sono state orientate prevalentemente sul target giovani.
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire un protocollo tra U.O.S. Area Penitenziaria Ser.D e U.O.S. Medicina Penitenziaria Distrettuale - presa in carica socio sanitaria di detenuti)

- Altri interventi - Azione di sistema (Promuovere occasioni di sensibilizzazione sul tema dei rischi e danni alcool-correlati. Organizzare incontri diversi per soggetti diversi che nel territorio incrociano il fenomeno del consumo a rischio - abuso di alcool)
Le azioni riguardanti la tematica "Alcoldipendenza" risultano non attivate nel 2013 in quanto è venuto a mancare il coordinamento della rete alcolologica, inoltre, per il 2013 le risorse sono state orientate prevalentemente sul target giovani.
- Altri interventi - Azione di sistema (Aumentare le conoscenze in materia di alcool in situazioni di abuso e emergenza del personale volontario e non che intercetta il target - incontri di formazione)
- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra Pronto Soccorso, U.O.S. Psicologia Ospedaliera e U.O.S. Prevenzione Dipendenze)
- Intervento residenziale - Sperimentazione rivolta a giovani prossimi alla maggiore età

Ri-pianificazione 2014

Premessa

Nella prima fase di lavoro per la stesura del documento di Ri-Pianificazione per l'anno 2014, sono stati invitati, i responsabili dei tavoli di lavoro delle aree di programmazione, ad individuare alcuni temi prioritari da affrontare nel 2014. Per l'area delle Dipendenze sono state individuate le seguenti tematiche:

- Alcologia
- Sanità Penitenziaria (*carcere femminile-pene definitive, giustizia minorile, screening in carcere*)
- Gioco d'azzardo
- Cronicità
- Stranieri (*numerosità, STP-ENI*)

Le tematiche, condivise anche durante la seduta della Conferenza dei Sindaci del 11/12/2013, sono state discusse dal Dipartimento Dipendenze, di volta in volta allargato ai soggetti interessati alla tematica specifica, che ha provveduto a definire delle azioni specifiche per rispondere alle criticità rilevate.

Dalla discussione del tavolo è emersa la necessità di approfondire alcune tematiche (Sanità Penitenziaria, Tessere Eni e STP, minori tossicodipendenti a rischio e pregiudizio) tramite l'avvio di gruppi lavoro specifici allargati a componenti di altre aree.

Per quanto riguarda il Gioco d'azzardo patologico viene rilevata la criticità legata all'assenza, tra le prestazioni previste nei LEA, di questa tipologia, tale condizione non facilita la presa in carico di soggetti che di per sé presentano una certa resistenza a rivolgersi al SERD.

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali si prevede siano 45 (comprese le azioni trasversali) di queste 32 saranno in erogazione, 2 non saranno attivate, per 11 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Nuovo disegno della rete alcolologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento
- **NUOVA AZIONE** Costituzione di un gruppo di lavoro sull'utenza cronica che definisca i criteri diagnostici omogenei e provveda a censire/quantificare l'entità del fenomeno
- **NUOVA AZIONE** Struttura residenziale rivolta a pazienti affetti da dipendenze da comportamenti di abuso, con particolare riferimento al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico)

- **NUOVA AZIONE** Ricognizione del fenomeno dipendenza da gioco e individuazione di possibili soggetti costituenti una Rete sul Gioco d'Azzardo
- Altri interventi - Azione di sistema (Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip. Dipendenze; SIL/Dip. Dipendenze)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per area minori anche con la finalità di avviare una co-gestione del caso con la psichiatria e i servizi sociali del Comune)
Proseguono gli incontri con le Municipalità sul tema dei minori.
- Altri interventi - Azione di sistema (Sviluppare progetti di promozione della salute, prevenzione del disagio e contrasto delle condizioni di rischio nei contesti scolastici)
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di prevenire e monitorare situazioni di disagio di minori figli di persone con dipendenza patologica)
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di individuare precocemente ed avviare la presa in carico di familiari di soggetti con problemi di dipendenza)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Fatebenefratelli. (Aumentare la motivazione al cambiamento e accompagnamento ai gruppi di auto mutuo aiuto. Garantire sostegno ai pazienti e alle loro famiglie dopo la dimissione ospedaliera. Comunità Terapeutica (ex dispensari alcolologici non residenziali) intra ospedaliera Fatebenefratelli)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D ("Punto Donna" all'interno dei Ser.D per rispondere a bisogni specifici di genere, in particolare della sfera sessuale)
Si prevede la partecipazione del Ser.D al Tavolo Aziendale sulla Violenza Domestica e un confronto tra servizi del Dipartimento delle dipendenze.
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Interventi di diagnosi e terapia individuale e di gruppo per la disassuefazione e la prevenzione della ricaduta nei fumatori)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Screening, monitoraggio e trattamento delle patologie infettive correlate alla Tossicodipendenza. Stesura di un protocollo operativo)
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'aggancio precoce e/o la continuità assistenziale dopo la scarcerazione - protocollo interno per il target giovani <26)
- Intervento residenziale (Trattamento residenziale per giovani entro i 24 anni e lavoro intensivo anche con le famiglie. Momenti di residenzialità condivisa e apertura verso il territorio per mantenere le abilità ancora vive nei soggetti coinvolti (es: scuola, lavoro))

- Altri interventi - Azione di sistema (Azioni di formazione sulla tecnica del counseling breve nei tabagismi rivolte agli operatori dei Dipartimenti e dei Distretti Aziendali dei servizi territoriali)
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire la conoscenza delle unità di offerta del Dipartimento delle Dipendenze)
- Altri interventi - Azione di sistema (Incontri periodici tra il Comitato Operativo del Dipartimento delle Dipendenze e altri soggetti portatori di interessi (Comitato Allargato) al fine di aumentare la conoscenza delle sostanze stupefacenti circolanti nel territorio e la diffusione delle informazioni inerenti le sostanze attualmente circolanti)
Da proporre protocollo tra Dipartimento delle dipendenze e Dipartimento Prevenzione Laboratorio Igiene Ambientale e Tossicologia Forense (LIATF).
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire buone prassi condivise tra enti pubblici e del privato sociale relativamente alla presa in carico di soggetti con lunga storia di dipendenza - CO.RI)
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire procedure per la presa in carico di minori con problemi penali)
Adeguamento alla nuova direttiva regionale a seguito di protocollo tra USM e AULSS.
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire un protocollo tra U.O.S. Area Penitenziaria Ser.D e U.O.S. Medicina Penitenziaria Distrettuale - presa in carica socio sanitaria di detenuti)
Nel nuovo atto aziendale non è prevista la U.O.S. area Penitenziaria Ser.D. Da definire i rapporti tra Ser.D e UOSD Medicina Penitenziaria secondo il nuovo atto aziendale.
- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare strategie per ridurre la diffusione e l'assunzione di psicofarmaci nella popolazione più giovane)
- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Favorire l'identificazione e il monitoraggio dell'uso/abuso di sostanze negli adolescenti minorenni attraverso esami tossicologici in collaborazione con i genitori)
- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare il numero e la condizione di minori effettivamente coinvolti in contesti a rischio; mettere a punto strategie di promozione e sostegno della capacità genitoriali. Approntare un sistema di rilevazione sistematico dei dati familiari relativi al target)
- Altri interventi - Azione di sistema (trovare dispositivi specifici all'interno del dipartimento delle dipendenze per il target donna tossicodipendente)
Nel 2014 il Ser.D partecipa al Tavolo Aziendale Violenza Domestica. Proseguono anche i lavori dei tavoli dipartimentali sulla tematica Violenza di Genere.

- Intervento residenziale - Sperimentazione Riconversione di 6 PL da tipologia B a una soluzione sperimentale a bassa/media soglia per utenti ricorrenti (CT EMMAUS)
- Ricerca di soluzioni abitative alternative alla comunità o comunitarie per il target lungoassistiti (anche come sperimentazione)
L'azione di ricerca è avviata. Sono state evidenziate alcune criticità da sciogliere (individuazione struttura e gestore).
- **PROGETTO "In Opera"** progetti di lavoro protetto degli utenti inseriti a supporto degli operatori addetti alla manutenzione. Istituzione di specifiche *Borse Lavoro* con finalità di riconoscere all'utente un piccolo compenso. (Attuazione obiettivi del Progetto Regionale Dipendenze 2012-2014)
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Relativamente alle problematiche di alcol e immigrazione)
- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE** Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP
- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE** Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza da Tossicofilia e a rischio pregiudizio
- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE** Avviare un gruppo di lavoro tra Dipartimento Dipendenze, Salute Mentale e Sanità Penitenziaria per coordinare gli interventi in carcere.

Azioni che non saranno Attivate

- Altri interventi - Azione di sistema Ridefinizione di una rete Ser.D - Ospedale - Servizi per l'Infanzia per definizione di buone prassi e procedure finalizzate ad una presa in carico precoce e condivisa di genitori dipendenti e loro figli
Si intende riproporre l'azione nel 2015.
- Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo tra Ser.D e Pediatrie Ospedaliere per minorenni consumatori di sostanze)
Si intende riproporre l'azione nel 2015.

Non Definita la data di avvio dell'azione

- Altri interventi - Azione di sistema (Sostegno alla rete di soggetti che si occupano di problemi alcool correlati. Fatebenefratelli)
Azione subordinata a "NUOVA AZIONE Nuovo disegno della rete alcolica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)".

- Altri interventi - Azione di sistema (Ridefinire e riattivare i soggetti che si occupano di Persone con Problemi Alcol Correlati. Definizione di ruoli e mansioni)
Azione subordinata a "NUOVA AZIONE Nuovo disegno della rete alcolologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)".
 - Altri interventi - Azione di sistema (protocollo di intesa tra i SerD e le ACAT di Venezia e di Mestre per favorire la co-gestione e la continuità terapeutico-riabilitativa degli alcolodipendenti e delle loro famiglie)
Azione subordinata a "NUOVA AZIONE Nuovo disegno della rete alcolologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)".
 - Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo di intesa tra i Ser.D e l'U.O. Alcologia del Fatebenefratelli per definire modalità reciproche di invio, favorire la continuità terapeutico-assistenziale, definire i criteri per ricoveri programmati)
Azione subordinata a "NUOVA AZIONE Nuovo disegno della rete alcolologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)".
 - Altri interventi - Azione di sistema (Promuovere occasioni di sensibilizzazione sul tema dei rischi e danni alcool-correlati. Organizzare incontri diversi per soggetti diversi che nel territorio incrociano il fenomeno del consumo a rischio - abuso di alcool)
Azione subordinata a "NUOVA AZIONE Nuovo disegno della rete alcolologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)".
- Altri interventi - Azione di sistema (Aumentare le conoscenze in materia di alcool in situazioni di abuso e emergenza del personale volontario e non che intercetta il target - incontri di formazione)
Azione subordinata a "NUOVA AZIONE Nuovo disegno della rete alcolologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)".
- Altri interventi - Attività di prevenzione (1- Prevenzione alcolologica. Implementazione dei modelli di intervento specifici all'uso/abuso di alcol e ai problemi alcol-correlati nelle scuole secondarie 2- Prevenzione del fumo di tabacco. Implementazione dei modelli di intervento indicati dalla Regione del Veneto per studenti del primo e secondo ciclo delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado.)
Azione subordinata a "NUOVA AZIONE Nuovo disegno della rete alcolologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)".

- Altri interventi - Attività di informazione/sensibilizzazione (Agganciare detenuti con problemi alcol correlati prossimi al "fine pena" e loro familiari al fine di favorire l'adesione al CAT territoriale)
Per ACAT Mestre si conferma la disponibilità ad agganciare detenuti con problemi alcol correlati prossimi al "fine pena" e loro familiari al fine di favorire l'adesione al CAT territoriale se vengono superate le difficoltà di accesso da parte delle associazioni di volontariato negli Istituti di Pena.
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'identificazione, l'inquadramento diagnostico e la presa in carico di adolescenti che usano/abusano di sostanze. Protocollo tra SerD e Polo Adolescenti per Adolescenti consumatori di sostanze)
Il protocollo non è stato formalizzato. Da valutare la sua riproposizione in relazione al nuovo piano aziendale.
- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra Pronto Soccorso, U.O.S. Psicologia Ospedaliera e U.O.S. Prevenzione Dipendenze)
Azione da riproporre nel 2015
- Intervento residenziale - Sperimentazione rivolta a giovani prossimi alla maggiore età.

SALUTE MENTALE

Monitoraggio 2013

Azioni di Sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 32¹².

Le azioni che risultano in erogazione sono 8, non risultano ancora avviate o potenziate 17 azioni, per 5 azioni è stato raggiunto l'obiettivo e 2 azioni sono state interrotte.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito di valutazione¹³

Azioni Avviate e In Erogazione

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Individuare modalità di verifica da parte dell'utenza e dei portatori di interessi, per rimuovere eventuali ostacoli che limitino o disincentivano l'accesso ai Servizi Psichiatrici.
Non è avvenuto il potenziamento dell'attività. Si mantiene quanto già in essere.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Sensibilizzare/informare la cittadinanza sul tema della malattia mentale promuovendo il protagonismo delle associazioni in collaborazione con DSM, Comuni e altri soggetti istituzionali (Regione e Provincia).
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Sensibilizzare/informare il mondo della scuola sul tema della malattia mentale, mettendo in rete tutte le opportunità offerte dal DSM.
Le attività di informazione e sensibilizzazione sono state realizzate all'Istituto Stefanini.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Riformulazione di protocolli omogenei in tutto il territorio aziendale con il Pronto Soccorso.
Protocollo ancora non perfezionato.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Formulazione e condivisione di procedure di intervento con area anziani dei Comuni.
Sono state mantenute le procedure informali (buone prassi) di passaggio di presa in carico (Distretti, DSM e Comuni).
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM - Garantire Progetto Personalizzato multiprofessionale, possibilmente condiviso dalla persona.

¹² Si intendono tutte le azioni di sistema (comprese le Trasversali) di Potenziamento, Innovazione, e Progettuali.

¹³ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non, finalizzati alla progettazione di percorsi che implementino l'offerta di proposte culturali il lavoro in rete e l'intercettazione precoce del disagio (Attività di risocializzazione)
- Accesso Consulenza e presa in carico di soggetti in trattamento psichiatrico con dichiarazione di svantaggio attraverso borse lavoro ponendo l'accento sull'integrazione e sviluppo del Progetto Personalizzato. Studio di fattibilità con il coinvolgimento dei soggetti previsti, secondo le modalità definite dalle linee guida regionali.
Si ripropone di coinvolgere l'ente accogliente (OSMC) e SIL.

Azioni Non Attivate

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di prevenzione. Costruzione di un sistema di comunicazione-informazione e formazione con gli operatori dei Servizi potenzialmente in contatto con i primi sintomi del disagio mentale.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di prevenzione. Protocollo con i Medici di Medicina Generale
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione Carta Etica
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM - Attivazione dell'offerta nel DSM per trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, coordinata con il Centro Provinciale di riferimento.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Servizio di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto aiuto Sperimentare per le persone afferenti al DSM la risorsa "Condominio solidale"
- Altri interventi (Azioni di Sistema) - Studio di fattibilità, con gli enti preposti, per favorire l'autonomia abitativa individuando requisiti di accesso specifici e conseguenti modalità di assegnazione. Interventi per l'integrazione di soggetti deboli o a rischio (realizzazione di appartamenti per persone con disagio psichiatrico).
- Accesso Consulenza e presa in carico CSM-Centro di Salute Mentale. Individuazione di sedi più accessibili alla popolazione assistita contigue con centri diurni: spostamento CSM di Mestre Nord in via Delle Munghe e sede distaccata aggiuntiva per Mestre Sud in via Miranese.

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM - Risposta all'utenza sulle 24 ore, articolando gli interventi tra servizi del DSM.
- Interventi semiresidenziali CD-Centro diurno Apertura di un Centro diurno per Mestre sud in via Miranese
- Altri Interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e individuazione sedi per riconvertire Comunità Alloggio Dorsoduro 100 in due gruppi appartamento da 4 posti letto in sedi da individuare. (Riconversione)
- **PROGETTO:** Elaborare un progetto finalizzato all'affido eterofamiliare supportato a favore di persone in carico al DSM. (Sperimentazione)
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Predisposizione progetto per la sensibilizzazione sui temi della salute mentale ai gruppi migranti)
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Predisposizione di un progetto di formazione e inserimento sperimentale di mediatori specializzati sui temi della salute mentale)
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi /Azione di sistema Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza e la presa in carico di soggetti con problemi di salute mentale, titolari o richiedenti la protezione internazionale
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi, azioni di sistema (UOFEE e reparti ospedalieri: Riformulazione del Protocollo di Intervento coordinato fra Reparti Ospedalieri e Servizio Prevenzione e Riabilitazione per l'età evolutiva per la presa in carico urgente del soggetto con tentato suicidio in fase acuta; presa in carico del soggetto con agito suicidario, dei suoi familiari e interventi di post-vention a scuola)
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi: Azione di sistema per l'integrazione di servizi finalizzato alla presa in carico psicoterapeutica dei soggetti a forte rischio o con disturbo psicopatologico, al fine di contrastarne la cronicizzazione
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Formulare e condividere protocollo con area disabilità.
Bozza esistente non ancora formalizzata.

Azioni Concluse

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM - Attività ambulatoriale nei distretti socio sanitari per piccole e medie patologie
- Interventi residenziali CA-Comunità alloggio Due CA da 8 posti complessivi di comunità alloggio a Mestre (Antica scuola dei Battuti) secondo standard previsti dal DPR 1616/2008.

- Interventi residenziali - Ca Es Comunità alloggio a riabilitazione estensiva. Studio di fattibilità per convertire il centro residenziale "Pad. Sabbia" in 2 CA estensive da 10/12 PL ciascuna, per utenza psicogeriatrica, in sedi da definire. (Riconversione)
- Interventi residenziali CA-Es Comunità alloggio a riabilitazione estensiva. ("Cormorano") (Riconversione)
- Altri interventi: Azione di sistema (Rivalutazione delle unità di offerta G.A. e G.A.P., alla luce della classificazione prevista dalle DGR 84/07 e DGR 1616/2008 in funzione delle necessità delle persone)
Un G.A. trasformato in G.A.P.

Azioni Interrotte

- Interventi residenziali CTRP-Comunità terapeutica residenziale protetta Apertura di nuova CTRP a intensità assistenziale intermedia per pronta accoglienza e breve degenza a Mestre Nord con capienza di circa 5 posti letto.
- **PROGETTO:** Elaborazione e predisposizione di un progetto per rendere accessibili alle persone con problematiche psichiatriche, le provvidenze e i servizi per la non autosufficienza attualmente riservate all'utenza afferente alle aree anziane e disabili, con la definizione di strumenti idonei a rilevare i bisogni assistenziali specifici da presentare alla Regione Veneto. (Sperimentazione progettualità)

Ri-pianificazione 2014

Premessa

Nella prima fase di lavoro per la stesura del documento di Ri-Pianificazione per l'anno 2014, sono stati invitati, i responsabili dei tavoli di lavoro delle aree di programmazione, ad individuare alcuni temi prioritari da affrontare nel 2014. Per l'area della Salute Mentale sono state individuate le seguenti tematiche:

- Problema casa con conseguente ricovero improprio in comunità
- Problematica legata al tema del lavoro

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali si prevede siano 27¹⁴.

Delle 27 azioni programmate 22 saranno in erogazione e per 5 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione¹⁵

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione - Aggiornamento della Carta dei Servizi.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Individuare modalità di verifica da parte dell'utenza e dei portatori di interessi, per rimuovere eventuali ostacoli che limitino o disincentivano l'accesso ai Servizi Psichiatrici.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Sensibilizzare/informare la cittadinanza sul tema della malattia mentale promuovendo il protagonismo delle associazioni in collaborazione con DSM, Comuni e altri soggetti istituzionali (Regione e Provincia).
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Sensibilizzare/informare il mondo della scuola sul tema della malattia mentale, mettendo in rete tutte le opportunità offerte dal DSM.
Le attività di informazione e sensibilizzazione sono state realizzate all'Istituto Stefanini e si prevede un ulteriore allargamento alla scuola d'arte Guggenheim presso la sede Mestre.

¹⁴ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali che risultano dal Monitoraggio 2012.

¹⁵ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Riformulazione di protocolli omogenei in tutto il territorio aziendale con il Pronto Soccorso.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Formulazione e condivisione di procedure di intervento con area anziani dei Comuni.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM - Garantire Progetto Personalizzato multiprofessionale, possibilmente condiviso dalla persona.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non, finalizzati alla progettazione di percorsi che implementino l'offerta di proposte culturali il lavoro in rete e l'intercettazione precoce del disagio (Attività di risocializzazione)
- Accesso Consulenza e presa in carico di soggetti in trattamento psichiatrico con dichiarazione di svantaggio attraverso borse lavoro ponendo l'accento sull'integrazione e sviluppo del Progetto Personalizzato. Studio di fattibilità con il coinvolgimento dei soggetti previsti, secondo le modalità definite dalle linee guida regionali.
- Altri interventi (Azioni di Sistema) - Studio di fattibilità, con gli enti preposti, per favorire l'autonomia abitativa individuando requisiti di accesso specifici e conseguenti modalità di assegnazione. (ipotesi di attivazione 2012). Interventi per l'integrazione di soggetti deboli o a rischio (realizzazione di appartamenti per persone con disagio psichiatrico).
- Accesso Consulenza e presa in carico CSM-Centro di Salute Mentale. Individuazione di sedi più accessibili alla popolazione assistita contigue con centri diurni: spostamento CSM di Mestre Nord in via Delle Muneghe e sede distaccata aggiuntiva per Mestre Sud in via Miranese.
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM - Risposta all'utenza sulle 24 ore, articolando gli interventi tra servizi del DSM.
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- Interventi semiresidenziali CD-Centro diurno Apertura di un Centro diurno per Mestre sud in via Miranese

Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

- Altri Interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e individuazione sedi per riconvertire Comunità Alloggio Dorsoduro 100 in due gruppi appartamento da 4 posti letto in sedi da individuare. (Riconversione)
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- **PROGETTO:** Elaborare un progetto finalizzato all'affido eterofamiliare supportato a favore di persone in carico al DSM. (Sperimentazione)
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE** Avviare un gruppo di lavoro tra Dipartimento Dipendenze, Salute Mentale e Sanità Penitenziaria per coordinare gli interventi in carcere.
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Predisposizione progetto per la sensibilizzazione sui temi della salute mentale ai gruppi migranti)
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Predisposizione di un progetto di formazione e inserimento sperimentale di mediatori specializzati sui temi della salute mentale)
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi /Azione di sistema Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza e la presa in carico di soggetti con problemi di salute mentale, titolari o richiedenti la protezione internazionale
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi, azioni di sistema (UOFEE e reparti ospedalieri: Riformulazione del Protocollo di Intervento coordinato fra Reparti Ospedalieri e Servizio Prevenzione e Riabilitazione per l'età evolutiva per la presa in carico urgente del soggetto con tentato suicidio in fase acuta; presa in carico del soggetto con agito suicidario, dei suoi familiari e interventi di post-vention a scuola)

Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi: Azione di sistema per l'integrazione di servizi finalizzato alla presa in carico psicoterapeutica dei soggetti a forte rischio o con disturbo psicopatologico, al fine di contrastarne la cronicizzazione
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Formulare e condividere protocollo con area disabilità.
Si intende mantenere l'azione rinviandone l'implementazione/modifica a seguito dell'avvio concreto della nuova organizzazione del DSM secondo il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

Non Definita la data di avvio dell'azione

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di prevenzione. Costruzione di un sistema di comunicazione-informazione e formazione con gli operatori dei Servizi potenzialmente in contatto con i primi sintomi del disagio mentale.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di prevenzione. Protocollo con i Medici di Medicina Generale
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione Carta Etica
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM - Attivazione dell'offerta nel DSM per trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, coordinata con il Centro Provinciale di riferimento.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Servizio di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto aiuto Sperimentare per le persone afferenti al DSM la risorsa "Condominio solidale"

MARGINALITÀ

Monitoraggio 2013

Azioni di sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 5, sia di potenziamento che d'innovazione, 2 di queste risultano in erogazione, 3 azioni non risultano ancora avviate o potenziate.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito della valutazione¹⁶

Azioni Avviate ed In Erogazione

- Protocollo per l'inserimento di utenti dell'area penale in associazioni di volontariato (Progetto "Mi associo")
- Tavolo cittadino "Senza dimora"

Azioni Non Attivate

- Protocollo per la collaborazione tra soggetti istituzionali e risorse del territorio per il supporto sanitario di persone indigenti. (In particolare con ambulatorio di Emergency di Marghera) (Individuazione e coinvolgimento dei soggetti; Istituzione ed avvio di un tavolo di lavoro; definizione del protocollo)
- Protocollo: Comune – AULSS12 per la tutela della salute di vittime di tratta a scopo di sfruttamento di accattonaggio e lavorativo;
- Attività di prevenzione per Malattie Sessualmente Trasmissibili nei confronti di persone dedite alla prostituzione per target specifici che necessitano di supporti/dispositivi specifici (Transessuali - corsie preferenziali).

Si conferma il trasferimento dell'azione "Gruppi di auto aiuto:Gruppo ACAT in carcere" all'Area Dipendenze, come programmato nella ri-pianificazione 2013.

¹⁶ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

Ri-pianificazione 2014

Premessa

Il Tavolo tematico per quest'area ha definito due obiettivi prioritari per il 2014:

- la criticità delle prestazioni erogabili alle persone in possesso di tessere STP e ENI, per le quali si è rilevata una difformità di comportamenti da parte dei servizi del territorio;
- l'allargamento del Protocollo sulla prostituzione straniera migrante a target diversi.

Inoltre si è ravvisata la necessità di realizzare un Protocollo tra Comune di Venezia, Fondazione Casa dell'Ospitalità, Croce Rossa, Croce Verde ed Emergency per la presa in carico di persone senza dimora dimesse dall'ospedale .

Tra le nuove azioni previste nel 2014 si segnala la prevista apertura, da parte della Caritas Diocesana, di un nuovo dormitorio con mensa serale presso l'ex scuola Edison di Marghera.

Azioni di sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area si prevede siano 9 e che saranno tutte avviate.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate ed In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Avvio sperimentazione del Progetto RUI (DGR n. 2897 del 30.12.13): Reddito ultima istanza
- **NUOVA AZIONE** Definizione di un Progetto a sostegno di donne incinte in stato di vulnerabilità pre e post parto (presa in carico temporanea)
- **NUOVA AZIONE** Dormitorio Caritas con mensa serale presso ex Edison
- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE** Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP
- Protocollo per l'inserimento di utenti dell'area penale in associazioni di volontariato (Progetto "Mi associo")
- Tavolo cittadino "Senza dimora"
- Protocollo per la collaborazione tra soggetti istituzionali e risorse del territorio per il supporto sanitario di persone indigenti. (In particolare con ambulatorio di Emergency di Marghera) (Individuazione e coinvolgimento dei soggetti; Istituzione ed avvio di un tavolo di lavoro; definizione del protocollo)

S'intende realizzare una prima fase del protocollo definendo le modalità condivise per sostenere persone senza dimora dimesse dall'ospedale .

- Protocollo: Comune – AULSS12 per la tutela della salute di vittime di tratta a scopo di sfruttamento di accattonaggio e lavorativo;

Integrazione dell'esistente protocollo Aulss12 – Comune Venezia Tutela della salute della prostituzione migrante comprendendo anche le problematiche relative alle Vittime di tratta.

- Attività di prevenzione per Malattie Sessualmente Trasmissibili nei confronti di persone dedite alla prostituzione per target specifici che necessitano di supporti/dispositivi specifici (Transessuali - corsie preferenziali).

Rientra nell'aggiornamento del Protocollo di cui sopra.

IMMIGRAZIONE

Monitoraggio 2013

Azioni di sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 11, sia di potenziamento che d'innovazione, di queste 6 risultano in erogazione, 5 azioni non risultano ancora avviate o potenziate.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito della valutazione¹⁷

Azioni Avviate ed In Erogazione

- Progetto Mediazione linguistico culturale
Realizzato un sistema trasversale per l'integrazione delle procedure all'interno del servizio immigrazione anche sulla base di una indagine di customer satisfaction svolto l'anno precedente. Realizzato un corso di aggiornamento con la Provincia di Venezia su rifugiati (30 mediatori). Workshop di rilevanza pubblica su "mediazioni nei casi complessi". Corso di formazione Comune - Aulss12 su mediazioni.
- Tavoli di concertazione sui temi dell'immigrazione
Realizzato: 1 incontro su Asilo, 1 tavolo di concertazione sui "Rifugiati Rientrati a seguito dell'accordo di Dublino" (che prevede il rientro dei rifugiati trovati in un paese della comunità, presso il paese di prima entrata);
- Progetto di incontro, scambio e formazione operatori anche con rappresentanti dei gruppi dell'immigrazione
Continuano le attività del Tavolo di Dialogo inter-culturale, inter-religioso e del Tavolo Famiglie dell'est (Ucraina e Moldavia);
- Applicazione Protocollo tra Comune, Prefettura, Ufficio Scolastico Regionale
Protocollo in fase di verifica, non ancora avviata fase di diffusione regionale;
- **AZIONE TRASVERSALE** Problematica su Alcol e immigrazione
E' stata attuata una collaborazione con SERD sui singoli casi;
- **AZIONE TRASVERSALE** Costruzione di materiali di sensibilizzazione alla disabilità e di percorsi di accompagnamento ai servizi per genitori stranieri con figli disabili (**Azione trasversale** con Area Famiglia, infanzia, Adolescenza)
L'attività di informazione viene svolta individualmente con l'aiuto della mediazione linguistica culturale fornita dal servizio immigrazione del comune di Venezia.

¹⁷ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

Azioni Non Attivate

- Produzione materiale informativo in più lingue sulla salute e l'accesso ai servizi sanitari da distribuire tramite MMG e PLS
- Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento alla Regione per la presa in carico delle prostitute gravide durante gli ultimi mesi della gravidanza e del post parto. Discussione con Stakeholders ed Enti gestori
- **AZIONE TRASVERSALE** Predisposizione progetto per la sensibilizzazione sui temi della salute mentale ai gruppi migranti (**Azione trasversale** con Area Salute Mentale)
- **AZIONE TRASVERSALE** Predisposizione di un progetto di formazione e inserimento sperimentale di mediatori specializzati sui temi della salute mentale (**Azione trasversale** con Area Salute Mentale)
- **AZIONE TRASVERSALE** Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza e la presa in carico di soggetti con problemi di salute mentale, titolari o richiedenti la protezione internazionale (**Azione trasversale** con Area Salute Mentale)

Ri-pianificazione 2014

Premessa

Il Tavolo tematico per quest'area ha individuato quali punti su cui focalizzare l'attività per il 2014:

- **Informazione:** relativamente al diritto alla salute delle persone immigrate, con particolare riferimento all'uso delle tessere sanitarie (ordinaria, STP ed ENI);
- **Mediazione:** oltre alle attività già in essere si prevede l'avvio di un protocollo tra Aulss12 e comuni per l'utilizzo della mediazione linguistico culturale nei Consultori Familiari;
- **Formazione:** si prevede di estendere la partecipazione di operatori dell'Aulss12 ai corsi formazione e aggiornamento organizzati dal Comune di Venezia.

Infine il tavolo segnala anche la difficoltà di coordinarsi con l'Area Salute Mentale per l'avvio delle azioni trasversali previste dal piano e intende avviare autonomamente un gruppo di lavoro invitando il Dipartimento Salute Mentale ad inviare un rappresentante.

Azioni di sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area si prevede siano 16, di queste 14 saranno in erogazione, 2 saranno interrotte.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate ed In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Progetto "Italianoinrete.it" finanziato dall'U.E., dal Ministero dell'interno e co-finanziato dal Comune di Venezia e da enti del privato sociale.
- **NUOVA AZIONE** Progetto "Civis 32" promosso dalla Conferenza dei Sindaci
- **NUOVA AZIONE** Attivazione di un gruppo di lavoro tra Comuni e Aulss12 per coordinare le attività informative rivolte a gruppi target specifici (Immigrati, mediatori, datori di lavoro).
In aggiunta all'azione già prevista: "Pacchetti formativi" per la promozione del corretto utilizzo dei servizi sociali, sanitari e per le famiglie
- **NUOVA AZIONE** Corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal Comune di Venezia e aperti a operatori aulss12.
Previste iniziative su: Aspetti Legali; Paesi d'origine; Temi singoli; Prestazioni socio-assistenziali
- **NUOVA AZIONE** Monitoraggio delle iscrizioni all'anagrafe sanitaria (tessere sanitarie) per il MMG e per il Pediatri di libera scelta da parte di cittadini immigrati e programmazione di eventuali azioni di promozione.
Partendo da una ricerca sul rapporto tra immigrati residenti e tessere sanitarie rilasciate al 31/03/2014 stimare la percentuale di immigrati iscritti all'anagrafe sanitaria sul totale degli stranieri residenti.

- **NUOVA AZIONE** Attivazione di un protocollo tra Aulss12 e Comuni in gestione associata per la gestione della mediazione linguistico culturale nei Consultori familiari, finalizzata alla prevenzione di IVG, Promozione Sanitaria, Mutilazioni Genitali Femminili, problematiche familiari.
Le attività previste nel protocollo saranno finanziate con fondo specifico destinato ai Consultori Familiari
- **NUOVA AZIONE.** Gruppo di lavoro per progettare interventi su Mutilazione genitale femminile (MGF).
Verificare la possibilità di avviare specifiche attività di prevenzione e supporto nei confronti di donne sottoposte a MGF o a rischio di esserlo.
- Progetto Mediazione linguistico culturale
Si prevede di mettere a regime le procedure attivate nel 2013 e monitorarne l'andamento insieme alla cooperativa che gestisce la mediazione;
- Tavoli di concertazione sui temi dell'immigrazione;
- Progetto di incontro, scambio e formazione operatori anche con rappresentanti dei gruppi dell'immigrazione
Continua l'attività dei tavoli 2013 e si ipotizza di realizzare alcuni focus group;
- Applicazione Protocollo tra Comune, Prefettura, Ufficio Scolastico Regionale
Continua la fase di verifica dell'efficacia del protocollo in quanto risultano alcune criticità non legate al protocollo ma alla sua applicazione;
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Salute Mentale). Predisposizione progetto per la sensibilizzazione sui temi della salute mentale ai gruppi migranti.
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Salute Mentale) Predisposizione di un progetto di formazione e inserimento sperimentale di mediatori specializzati sui temi della salute mentale.
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Salute Mentale). Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza e la presa in carico di soggetti con problemi di salute mentale, titolari o richiedenti la protezione internazionale
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Dipendenze). Problematica su Alcol e immigrazione ;
E' stata attuata una collaborazione con SERD sui singoli casi. E' prevista un'iniziativa denominata Dialoghi del mediterraneo che tratta il tema del rapporto tra alcolismo e immigrazione;
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Famiglia, Infanzia, Adolescenza). Costruzione di materiali di sensibilizzazione alla disabilità e di percorsi di accompagnamento ai servizi per genitori stranieri con figli disabili.

L'attività di informazione viene svolta individualmente con l'aiuto della mediazione linguistica culturale fornita dal servizio immigrazione del Comune di Venezia;

- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE.** Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP.

Azioni che si interromperanno

- Produzione materiale informativo da distribuire tramite MMG (Medici di medicina Generale) e PLS (Pediatri di libera scelta);
Si propone la cancellazione in quanto le modalità previste (cartacee) risultano obsolete e molto costose, si propone di proseguire in altre forme (Mail, WEB), le attività confluiscono nella nuova azione: "Attivazione di un gruppo di lavoro tra Comuni e Aulss12 per coordinare le attività informative rivolte a gruppi target specifici (Immigrati, mediatori, datori di lavoro)";
- Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento alla Regione per la presa in carico delle prostitute gravide durante gli ultimi mesi della gravidanza e del post parto. Discussione con Stakeholders ed Enti gestori;
Si propone la cancellazione in quanto il target prevalente è in area Marginalità alla quale verrà proposta l'azione progettuale da realizzarsi anche con la collaborazione dell'Area Immigrazione.

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL)

Monitoraggio 2013

Azioni di Sistema

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 13¹⁸.

Le azioni che risultano in erogazione sono 7, non risultano ancora avviate o potenziate 3 azioni, per 2 azioni è stato raggiunto l'obiettivo e 1 azione sono state interrotte.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2013 per esito di valutazione¹⁹

Azioni Avviate e In Erogazione

- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di osservazione, orientamento e formazione professionale di utenti con patologia psichiatrica e alcool tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
Effettuati corsi realizzati e in programmazione di "Educazione al lavoro" e corsi di formazione specifici.
- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini DGR 1324/2013 e legge 68/99 per pazienti psichiatrici e alcool - tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
Nuovo Dispositivo regionale DGR 1324/2013 che norma i tirocini e avviamento al lavoro (ex DGR 337/2012 e L. 142/98).
- Altri interventi per la socializzazione, per l'integrazione sociale di utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti attraverso l'utilizzo dei Tirocini sociali in ambito lavorativo (DGR Veneto 3787 del 20/12/2002) a carattere anche temporaneo ma sempre in ottemperanza alla normativa regionale vigente
Implementata l'attività.
- Accesso Consulenza e presa in carico di pazienti psichiatrici e alcool tossicodipendenti inseriti presso strutture Comunitarie
Attivazione su richiesta.
- Altri interventi: Azione di sistema Monitoraggio del fenomeno per conoscere il bisogno in termini di domanda, la tipologia d'offerta, le risorse disponibili per progetti d'integrazione in relazione al bisogno di integrazione lavorativa dei soggetti in carico ai servizi
L'attività inerente l'utenza afferente al SIL è monitorata.
- Altri interventi: Azione di sistema Collaborazione tra SIL e AIPD

¹⁸ Si intendono tutte le azioni di sistema (comprese le Trasversali) di Potenziamento, Innovazione, e Progettuali.

¹⁹ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Sostenere lo sviluppo delle cooperative sociali di tipo B e dei consorzi: sostegno alle cooperative attraverso l'accesso a risorse per lo sviluppo di impresa. Sostenere iniziative specifiche economiche no-profit da parte di Cooperative sociali tipo B, Onlus Associazioni, imprese sociali, per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
Attivate iniziative specifiche su cooperative di tipo B e imprese sociali.

Azioni Non Attivate

- Azione di sistema Attività di informazione e sensibilizzazione nei luoghi di lavoro sul disagio psichico
- Azione di sistema: Costituzione di tavolo lavoro permanente sulla Integrazione lavorativa per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
- Altri interventi: Azione di Sistema Monitoraggio delle risorse impiegate per l'avviamento, formazione e sostegno dell'integrazione lavorativa/occupabilità

Azioni Concluse

- Accesso Consulenza e presa in carico per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento Progetto Mantenimento posto di lavoro con un monitoraggio e sostegno
Avvenuto potenziamento dell'attività.
- Altri interventi, azione di sistema: Revisione ed aggiornamento protocollo Provincia di Venezia e SIL ULSS Provinciali per l'avviamento al lavoro disabili

Azioni Interrotte

- Accesso Consulenza attraverso azioni di supporto all'orientamento e alla formazione di giovani sotto i 18 anni e giovani fascia 18 - 24 anni alcool e tossicodipendenti
Nessuna segnalazione dai servizi specialistici.

Ri-pianificazione 2014

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali si prevede siano 13²⁰.

Delle 13 azioni programmate 10 saranno in erogazione, 1 si prevedono concluse per il raggiungimento dell'obiettivo e 2 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione²¹

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Attività di sensibilizzazione delle Istituzioni Pubbliche e forze economiche (es. Imprenditori, Cooperative, ...) sul tema di Integrazione lavorativa. Organizzazione eventi culturali e sociali - serate a tema.
- **NUOVA AZIONE** Collaborazione DSM-SIL relativo al progetto Inclusione Lavorativa (triennio 2013-2016)
- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di osservazione, orientamento e formazione professionale di utenti con patologia psichiatrica e alcool tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
Effettuati corsi realizzati e in programmazione di "Educazione al lavoro" e corsi di formazione specifici. Inoltre verranno fatti anche corsi di Sicurezza in ambienti di lavoro.
- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini DGR 1324/2013 e legge 68/99 per pazienti psichiatrici e alcool - tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
- Altri interventi per la socializzazione, per l'integrazione sociale di utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti attraverso l'utilizzo dei Tirocini sociali in ambito lavorativo (DGR Veneto 3787 del 20/12/2002) a carattere anche temporaneo ma sempre in ottemperanza alla normativa regionale vigente
- Accesso Consulenza e presa in carico di pazienti psichiatrici e alcool tossicodipendenti inseriti presso strutture Comunitarie
- Altri interventi: Azione di sistema Monitoraggio del fenomeno per conoscere il bisogno in termini di domanda, La tipologia d'offerta Le risorse disponibili per progetti d'integrazione in relazione al bisogno di integrazione lavorativa dei soggetti in carico ai servizi
Si intende effettuare un'analisi dettagliata relativa al fabbisogno di integrazione lavorativa relativa all'utenza che si rivolge direttamente a servizi diversi dal SIL o esterni all'ULSS.

²⁰ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali che risultano dal Monitoraggio 2012.

²¹ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Altri interventi: Azione di Sistema Monitoraggio delle risorse impiegate per l'avviamento, formazione e sostegno dell'integrazione lavorativa/occupabilità
In fase di definizione con i Comuni e l'Ulss per la definizione del budget da assegnare al SIL secondo normativa regionale.
- Altri interventi: Azione di sistema Collaborazione tra SIL e AIPD
- Sostenere lo sviluppo delle cooperative sociali di tipo B e dei consorzi: sostegno alle cooperative attraverso l'accesso a risorse per lo sviluppo di impresa. Sostenere iniziative specifiche economiche no-profit da parte di Cooperative sociali tipo B, Onlus Associazioni, imprese sociali, per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento

Azioni che si concluderanno

- **NUOVA AZIONE** Definizione e sottoscrizione accordo di collaborazione DSM-SIL relativo al progetto Inclusionazione Lavorativa (triennio 2013-2016).

Non Definita la data di avvio dell'azione

- Azione di sistema Attività di informazione e sensibilizzazione nei luoghi di lavoro sul disagio psichico
- Azione di sistema: Costituzione di tavolo lavoro permanente sulla Integrazione lavorativa per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento

ALLEGATO A:

Azioni per cui sono previste variazioni, nonché le azioni innovative e le NUOVE per area di intervento

Azioni per cui sono previste variazioni, nonché le azioni innovative e le NUOVE per area di intervento

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI, GIOVANI

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2014

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Risorse⁴ per la gestione corrente</i>	<i>Risorse⁴ per investimenti</i>	<i>Note⁵</i>
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Risorse⁴ per la gestione corrente</i>	<i>Risorse⁴ per investimenti</i>	<i>Note⁵</i>
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Risorse⁴ per la gestione corrente</i>	<i>Risorse⁴ per investimenti</i>	<i>Note⁵</i>
Comunità Terapeutica riabilitativa Protetta per minori e Adolescenti (DGR 242_22.02.2012)	Non individuato	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	10/12	nd	nd	NUOVA AZIONE
Sperimentazione ETI- Monitoraggio della sperimentazione annuale prevista e elaborazione degli esiti	Aulss12, Comuni	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	np	np	np	NUOVA AZIONE
Centro Antiviolenza Comune Venezia	Comune di Venezia	Promozione della personalizzazione/individualizzazione degli interventi	np	np	np	NUOVA AZIONE
Casa rifugio Comune di Venezia	Comune di Venezia	Promozione della personalizzazione/individualizzazione degli interventi	nd	nd	nd	NUOVA AZIONE
Casa di secondo livello per donna vittima di violenza – Comune di Venezia	Comune di Venezia	Promozione della personalizzazione/individualizzazione degli interventi	nd	nd	nd	NUOVA AZIONE
Gruppo di lavoro: "Dalla segnalazione precoce ai progetti per famiglie con minori dove si sviluppano situazioni di violenza"	Aulss12, Comuni, Enti Gestori	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	np	np	nd	NUOVA AZIONE

Interventi¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Risorse⁴ per la gestione corrente	Risorse⁴ per investimenti	Note⁵
Gruppo di lavoro: "Separazione del minore dalla famiglia con inserimento in comunità: CER, CTRP, CE, e possibili strutture in semi-autonomia per gli over 17"	Aulss12, Comuni, Enti Gestori	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	np	np	np	NUOVA AZIONE
Gruppo di lavoro: "Dalla sussidiarietà tra famiglie all'implementazione di Risorse di solidarietà sociale"	Aulss12, Comuni, Enti Gestori	Promozione della famiglia e dei servizi dedicati	np	np	np	NUOVA AZIONE
Recepimento DGR 2959 del 28.12.2012, Linee guida Regionali sull'autismo da parte dell'Aulss12	Aulss12	Promozione della diversificazione delle tipologie di intervento rivolte all'infanzia	np	np	np	NUOVA AZIONE
Tavolo sulla violenza domestica e formalizzazione dei protocolli relativi	Aulss12	Promozione della personalizzazione/individualizzazione degli interventi	np	np	np	NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA PERSONE ANZIANE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell' anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Illustrazione della procedura di dimissione ospedaliera protetta a domicilio agli Enti Locali per individuare eventuali punti di raccordo con i Servizi Sociali dei Comuni stessi.	Aulss 12 Veneziana Comuni		np/np	np	np	NUOVA AZIONE
Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Ca' dei Fiori)	Associazione Ca' dei Fiori ONLUS	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	30/nd	nd	nd	Azione Modificata: con nota del 04/12/2013 l'Associazione ha richiesto un incremento dei posti letto di potenziamento di ulteriori 9. Pertanto da 21 Posti Letto della precedente Ri-pianificazione a 30 Posti Letto dell'attuale Ri-pianificazione
Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (OSMC - Centro Nazaret - ex Villa Elena)	Opera Santa Maria della Carità	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	19/nd	nd	nd	Azione Modificata: con nota del 07/04/2014 l'ente gestore ha segnalato che i lavori di ristrutturazione dell'immobile hanno potenziato di 19 Posti Letto la dotazione del Centro Servizio e che i 31 Posti Letto richiesti e confermati dalla Ri-pianificazione 2013(ex Villa Elena) vengono sostituiti con il potenziamento dei 19 in questa Ri-pianificazione 2014.
Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti	Comune di Marcon	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	120/nd	nd	nd	Azione Modificata: con nota del 11/02/2014 il Comune di Marcon ha richiesto un incremento dei posti letto di ulteriori 30. Pertanto da 90 Posti Letto della precedente Ri-pianificazione anno 2013 a 120 Posti Letto dell'attuale Ri-pianificazione anno 2014
Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Santa Maria del Rosario)	Anni Sereni (proprietario immobile Materlim srl)	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	36/nd	nd	nd	Azione Modificata: Soggetto responsabile della gestione da "Opera santa Maria della Carità" a "Anni Sereni"

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Studio di fattibilità per l'individuazione di una struttura in Centro Storico per la messa a disposizione di posti temporanei di emergenza sociale per persone anziane residenti nel Comune di Venezia.	Comune di Venezia		np/np	np	np	NUOVA AZIONE
PROGETTO "Sollievo" realizzato in collaborazione con i soggetti del terzo settore finalizzato al mantenimento della persona anziana, con iniziale demenza, nel proprio domicilio supportando la famiglia che se ne fa carico. (ULSS 12 Veneziana, Associazione Alzheimer Venezia e Fisiosport Terraglio srl impresa sociale)	ULSS 12 Veneziana, Associazione Alzheimer Venezia e Fisiosport Terraglio srl impresa sociale		np/nd	€ 47.403,15	np	NUOVA AZIONE
PROGETTO Favorire positivi stili di invecchiamento. Attività finalizzata ad assumere conoscenze e stili di vita "virtuosi" per un invecchiamento attivo e in salute.	Antica Scuola dei Battuti		np/np	np	np	NUOVA AZIONE
Studio finalizzato a comprendere le motivazioni della domanda di residenzialità, anche partendo dalla graduatoria unica e dalla permanenza in lista di attesa delle persone richiedenti	Ulss/Comuni	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	np/np	np	np	Azione Modificata: Interventi da "Avviare uno studio finalizzato a comprendere..." a "Studio finalizzato a comprendere..."
Promuovere il riconoscimento degli alloggi protetti come specifica unità di offerta.	Fondazione Carpinetum	Individuare la fragilità come categoria nella continuità assistenziale	np/np	np	np	Azione Modificata: Soggetto responsabile della gestione da "Fondazione Carpinetum/OSMC/IRE Venezia" a "Fondazione Carpinetum"

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA DISABILI

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell' anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Comunità Alloggio)	AULSS 12 Veneziana, Comune di Cavallino Treporti, Cooperativa "Ci siamo anche noi"	Residenzialità disabili	10/nd	nd	nd	Azione Modificata: soggetto responsabile della gestione da "Associazione Ci siamo anche noi" a "Cooperativa Ci siamo anche noi"

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Altri interventi - Azione di sistema. Cavallino Treporti Valutazione della sostenibilità economica per la trasformazione degli attuali progetti personalizzati in attività di centro diurno. (Centro Diurno "Airone")	AULSS 12 Veneziana, Comune di Cavallino Treporti, Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	Domiciliarità disabili	29/nd	nd	nd	Azione Modificata: soggetto responsabile della gestione da "Associazione Ci siamo anche noi" a "Cooperativa Ci siamo anche noi". Aggiornamento azione con indicata la denominazione del CD "Airone"
Altri interventi (Azione di Sistema) – Costituzione di un gruppo di lavoro sulla tematica "disabile-anziano"	AULSS 12 Veneziana, Comuni	Residenzialità disabili	np/np	np	np	NUOVA AZIONE
Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Gruppo Appartamento - soggetto > 65 anni)	AULSS 12 Veneziana, Comune di Cavallino Treporti, Cooperativa "Ci siamo anche noi"	Residenzialità disabili	4-5/nd	nd	nd	NUOVA AZIONE
Altri interventi (Azione di Sistema) - Definizione di una nuova modalità di erogazione dell'attività di centro diurno (del CD Sant'Alvise) tramite l'individuazione di una nuova struttura e di un nuovo ente gestore. La nuova struttura dovrà essere ubicata presso Venezia Centro Storico	AULSS 12 Veneziana, Comuni, Enti Gestori	Residenzialità disabili	np/np	np	np	NUOVA AZIONE

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Altri interventi (Azione di Sistema) - Elaborazione di una proposta formativa e attuazione della stessa.	AULSS 12 Veneziana, Comuni, Enti Gestori		np/np	np	np	NUOVA ZIONE
Altri Interventi (Azione di Sistema) - Valutare, assieme agli enti gestori di unità di offerta già accreditate, un pacchetto di attività da poter offrire all'utenza assegnataria di IC.Dp.	AULSS 12 Veneziana, Comuni, Enti Gestori	Domiciliarità disabili	np/np	np	np	NUOVA ZIONE
PROGETTO "Casa Nostra": esperienze di residenzialità per persone con sindrome di Down. Studio di fattibilità e sostenibilità	AIPD onlus		1 appartamento 10 (persone a rotazione)	€ 10.050,00	€ 0,00	NUOVA ZIONE
PROGETTO "La fucina dei valori": spazio a carattere ricreativo/educativo, dove le persone coinvolte possano sviluppare e/o aumentare le proprie capacità di autonomia personale. Studio di fattibilità e sostenibilità	Coop. Realtà		np/np	nd	nd	NUOVA ZIONE
PROGETTO Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità	ANFFAS Venezia e Red Carpert for All	Residenzialità disabili - Progetto innovativo	Np/2-4	nd	nd	Azione Modificata: soggetto responsabile dell'azione da "ANFFAS Venezia" a "ANFFAS Venezia e Red Carpert for All"

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemei complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA DIPENDENZE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell' anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Struttura residenziale rivolta a pazienti affetti da dipendenze da comportamenti di abuso, con particolare riferimento al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico)	CeiS di Mestre	Cura, Famiglia	24/nd	nd	nd	NUOVA AZIONE
Altri interventi - Azione di sistema (Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/Dip Dipendenze, rete interservizi genitore-bambino)	Dipartimento delle Dipendenze	Integrazione dei servizi pubblici e del privato sociale	np/np	np	np	Azione Modificata: da "Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/SERD..." a "Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/Dip Dipendenze ..."
Interventi residenziali Servizio residenziale tipo C1 per madri tossicodipendenti o alcolodipendenti con figli. (Osservazione Valutazione Cura rivolta a madri Tossicodipendenti e prevenzione e cura nei confronti dei figli. Casa Aurora)	Comunità di Venezia	Cura, Famiglia	22/nd	nd	nd	Azione Modificata: le due unità di offerta, "Servizi residenziali tipo C1 (x madri tossico e/ o alcolodipendenti con figli)", Casa Aurora e Villa Emma sono state trasferite in un'unica sede sita in Viale San Marco 172/1. La nuova denominazione è "Casa Aurora".

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Nuovo disegno della rete alcolica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento.	Dipartimento delle Dipendenze allargato		np/nd	np	np	NUOVA AZIONE
Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per area minori anche con la finalità di avviare una co-gestione del caso con la psichiatria e i servizi sociali del Comune)	AULSS 12 Veneziana	Cura	np/nd	np	np	Azione Modificata: da "Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per aree problematiche anche con la..." a "Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per area minori anche con la..."
Altri interventi - Azione di sistema Ridefinizione di una rete Ser.D - Ospedale - Servizi per l'Infanzia per definizione di buone prassi e procedure finalizzate ad una presa in carico precoce e condivisa di genitori dipendenti e loro figli	Dipartimento delle Dipendenze	Prevenzione. Famiglia	np/nd	np	np	Azione Modificata: l'azione viene riscritta pur mantenendo la stessa finalità e obiettivo: da "Valutazione precoce della capacità genitoriale. Supporto precoce a funzioni genitoriali" a "Ridefinizione di una rete Ser.D - Ospedale - Servizi per l'Infanzia per definizione di buone prassi e procedure finalizzate ad una presa in carico precoce e condivisa di genitori dipendenti e loro figli"

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Costituzione di un gruppo di lavoro sull'utenza cronica che definisca i criteri diagnostici omogenei e provveda a censire/quantificare l'entità del fenomeno	Dipartimento delle Dipendenze allargato		np/nd	np	np	NUOVA AZIONE
Ricognizione del fenomeno dipendenza da gioco e individuazione di possibili soggetti costituenti una Rete sul Gioco d'Azzardo	Ser.D		np/nd	np	np	NUOVA AZIONE
AZIONE TRASVERSALE Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP	Aree: Dipendenze, Immigrazione, Marginalità	Integrazione tra le aree	np/nd	np	np	NUOVA AZIONE
AZIONE TRASVERSALE Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza da Tossicofilia e a rischio pregiudizio	Aree: Dipendenze, Minori	Integrazione tra le aree	np/nd	np	np	NUOVA AZIONE
AZIONE TRASVERSALE Avviare un gruppo di lavoro tra Dipartimento Dipendenze, Salute Mentale e Sanità Penitenziaria per coordinare gli interventi in carcere.	Aree: Dipendenze, Salute Mentale	Integrazione tra le aree	np/nd	np	np	NUOVA AZIONE
Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'aggancio precoce e/o la continuità assistenziale dopo la scarcerazione - protocollo interno per il target giovani <26)	AULSS 12 Veneziana	Cura	np/nd	np	np	Azione Modificata: da "Favorire l'aggancio precoce e/o la continuità assistenziale dopo la scarcerazione con il Ser.D..." a "Favorire l'aggancio precoce e/o la continuità assistenziale dopo la scarcerazione..."
Intervento residenziale (Trattamento residenziale per giovani entro i 24 anni e lavoro intensivo anche con le famiglie. Momenti di residenzialità condivisa e apertura verso il territorio per mantenere le abilità ancora vive nei soggetti coinvolti (es: scuola, lavoro))	CeiS di Mestre, Soc. Coop. Soc. Comunità di Venezia	Cura	np/nd	np	np	Azione Modificata: da "Trattamento residenziale per giovani entro i 24 anni e lavoro intensivo anche con le famiglie. Momenti di residenzialità condivisa e apertura verso il territorio per limitare l'interruzione le abilità..." a "Trattamento residenziale per giovani entro i 24 anni e lavoro intensivo anche con le famiglie. Momenti di residenzialità condivisa e apertura verso il territorio per mantenere le abilità..."
Altri interventi - Attività di informazione/sensibilizzazione (Agganciare detenuti con problemi alcol correlati prossimi al "fine pena" e loro familiari al fine di favorire l'adesione al CAT territoriale)	Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento ONLUS (Venezia e Mestre)	Informazione e sensibilizzazione ai detenuti con PPAC	np/nd	np	np	Azione Modificata: da "Attività di informazione/sensibilizzazione (Agganciare detenuti con problemi alcol correlati prossimi al..." a "Attività di informazione/sensibilizzazione (Agganciare detenuti con problemi alcol correlati prossimi al..."
Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze	Dipartimento delle Dipendenze	Prevenzione Indicata	np/nd	np	np	Azione Modificata: da "Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra U.O.C.-Pronto Soccorso..." a

Azioni per cui sono previste variazioni, nonché le azioni innovative e le NUOVE per area di intervento

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra Pronto Soccorso, U.O.S. Psicologia Ospedaliera e U.O.S. Prevenzione Dipendenze)						"Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra Pronto Soccorso..."

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA SALUTE MENTALE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell' anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione - Aggiornamento della Carta dei Servizi	Dipartimento di Salute Mentale (DSM)	Strategie del servizio	np/np	np	np	NUOVA AZIONE
Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di informazione e sensibilizzazione. Sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non, finalizzati alla progettazione di percorsi che implementino l'offerta di proposte culturali il lavoro in rete e l'intercettazione precoce del disagio (Attività di risocializzazione)	DSM, Fornitore di servizi, Municipalità	Inclusione sociale	np/np	np	np	Azione Modificata: aggiunta dicitura "(Attività di risocializzazione)"

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

Interventi ¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
AZIONE TRASVERSALE Avviare un gruppo di lavoro tra Dipartimento Dipendenze, Salute Mentale e Sanità Penitenziaria per coordinare gli interventi in carcere.	Aree:Salute Mentale, Dipendenze	Integrazione tra le aree	np/nd	np	np	NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc.).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell' anno 2014

<i>Interventi</i> ¹	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione</i> ²	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti</i> ³	<i>Risorse</i> ⁴ <i>per la gestione corrente</i>	<i>Risorse</i> ⁴ <i>per investimenti</i>	<i>Note</i> ⁵
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

<i>Interventi</i> ¹	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione</i> ²	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti</i> ³	<i>Risorse</i> ⁴ <i>per la gestione corrente</i>	<i>Risorse</i> ⁴ <i>per investimenti</i>	<i>Note</i> ⁵
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

<i>Interventi</i> ¹	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione</i> ²	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti</i> ³	<i>Risorse</i> ⁴ <i>per la gestione corrente</i>	<i>Risorse</i> ⁴ <i>per investimenti</i>	<i>Note</i> ⁵
Avvio sperimentazione del Progetto RUI (DGR n. 2897 del 30.12.13): Reddito ultima istanza	Comuni	Reinserimento sociale	np	€ 50.000,00	0	NUOVA AZIONE
Definizione di un Progetto a sostegno di donne incinte in stato di vulnerabilità pre e post parto (presa in carico temporanea)	Auls12, Comuni	Promozione della salute	np	np	np	NUOVA AZIONE
Dormitorio Caritas con mensa serale presso ex Edison	Caritas Diocesana	Risposta a bisogni primari	nd	nd	nd	NUOVA AZIONE
AZIONE TRASVERSALE Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP	Auls12, Comuni	Integrazione tra le aree	np	np	np	NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc.).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA IMMIGRAZIONE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell' anno 2014

<i>Interventi</i> ¹	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione</i> ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

<i>Interventi</i> ¹	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione</i> ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

<i>Interventi</i> ¹	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione</i> ²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti ³	Risorse ⁴ per la gestione corrente	Risorse ⁴ per investimenti	Note ⁵
PROGETTO "Italianoinrete.ve"	Comune Venezia		np	€ 120.000,00	np	NUOVA AZIONE
PROGETTO "Civis 3"	Conferenza dei sindaci		np	€ 7.900,00	np	NUOVA AZIONE
Attivazione di un gruppo di lavoro tra Comuni e Aulss12 per coordinare le attività informative rivolte a gruppi target specifici (Immigrati, mediatori, datori di lavoro).	Aulss12, Comuni	Rinforzare le occasioni di informazione e formazione applicata, operativa, trasversale e aperta nei servizi socio-sanitari, educativi e informativi	np	np	np	NUOVA AZIONE
Corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal Comune di Venezia e aperti a operatori aulss12	Aulss12, Comuni	Rinforzare le occasioni di informazione e formazione applicata, operativa, trasversale e aperta nei servizi socio-sanitari, educativi e informativi	np	np	np	NUOVA AZIONE
Monitoraggio delle iscrizioni all'anagrafe sanitaria (tessere sanitarie) per il MMG e per il Pediatri di libera scelta da parte di cittadini immigrati e programmazione di eventuali azioni di promozione	Aulss12, Comuni	Potenziare la comunicazione e l'informazione efficace sui servizi	np	np	np	NUOVA AZIONE

Interventi¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Risorse⁴ per la gestione corrente	Risorse⁴ per investimenti	Note⁵
Attivazione di un protocollo tra Aulss12 e Comuni in gestione associata per la gestione della mediazione linguistico culturale nei Consultori familiari, finalizzata alla prevenzione di IVG, Promozione Sanitaria, Mutilazioni Genitali Femminili, problematiche familiari	Aulss12, Comuni	Garantire per la fasce più deboli della migrazione la tutela dei bisogni essenziali	np	np	np	NUOVA AZIONE
Gruppo di lavoro per progettare interventi su Mutilazione genitale femminile (MGF)	Aulss12, Comuni	Garantire per la fasce più deboli della migrazione la tutela dei bisogni essenziali	np	np	np	NUOVA AZIONE
AZIONE TRASVERSALE. Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP.	Aulss12, Comuni	Integrazione tra le aree	np	np	np	NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA TRASVERSALE SIL

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell' anno 2014

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Risorse⁴ per la gestione corrente</i>	<i>Risorse⁴ per investimenti</i>	<i>Note⁵</i>
NESSUNA AZIONE						

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2014

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Risorse⁴ per la gestione corrente</i>	<i>Risorse⁴ per investimenti</i>	<i>Note⁵</i>
<i>Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini DGR 1324/2013 e legge 68/99 per pazienti psichiatrici e alcool - tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento</i>	SIL ULSS 12 Veneziana, Centro per l'impiego provincia di Venezia	Favorire autonomie e integrazione sociale e lavorativa di persone disabili	np/nd	np	np	Azione Modificata: da "Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini DGR 337/2012 legge 142/98 e legge 68/99..." a "Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini DGR 1324/2013 e legge 68/99..."

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2014

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Risorse⁴ per la gestione corrente</i>	<i>Risorse⁴ per investimenti</i>	<i>Note⁵</i>
<i>Definizione e sottoscrizione accordo di collaborazione DSM-SIL relativo al progetto Inclusione Lavorativa (triennio 2013-2016)</i>	DSM, SIL, Opera Santa Maria della Carità, Coop. Soc. Qualità		np/nd	np	np	NUOVA AZIONE
<i>Attività di sensibilizzazione delle Istituzioni Pubbliche e forze economiche (es. Imprenditori, Cooperative, ...) sul tema di Integrazione lavorativa. Organizzazione eventi culturali e sociali - serate a tema.</i>	SIL		np/nd	np	np	NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc.).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Risorse: indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento descritto previsti ad oggi per l'anno 2014, distinguendo tra finanziamenti per la gestione corrente e finanziamenti dedicati ad investimenti per l'ampliamento, il potenziamento, l'avvio dell'intervento. Si intendono complessivamente sia i finanziamenti pubblici (regionali, comunali, di altra provenienza pubblica), sia i finanziamenti privati (enti privati, società e contribuzione dell'utenza).

⁵ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

ALLEGATO B:**Tabelle dei Finanziamenti attivati (per fonte) e dei Finanziamenti impiegati (per tipologia d'intervento)**

Le seguenti tabelle dei finanziamenti attivati (per fonte) e impiegati (per tipologia d'intervento) rappresentano una parte del totale previsto per l'anno 2014, in quanto la restituzione delle schede di rilevazione da parte degli enti gestori e dei servizi, alla data del 28/04/2014, non è stata in tutti i casi completa.

Tabella: Risorse Previste per il 2014 - Tipologia di intervento (1)

Aulss: aulss12							28/04/2014 00:04	
Risorse Previste							Anno: 2014	
	Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari/territoriali	Interventi semi-residenziali	Interventi residenziali	Sostegno economico	Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	Altro	Totale
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	6.960.196	0	17.626.920	3.919.303	463.000	333.973	0	29.303.393
Persone anziane	0	1.651.603	0	5.018.674	6.640.618	25.000	0	13.335.895
Disabilità	0	841.000	2.599.972	3.356.050	2.123.191	204.760	0	9.124.973
Dipendenze	4.358.000	0	421.000	3.242.000	648.000	336.177	0	9.005.177
Salute mentale	7.830.000	0	886.000	2.919.000	0	0	0	11.635.000
Marginalità sociale	2.214.575	121.380	52.775	79.500	0	81.600	0	2.549.830
Immigrazione	2.301.514	0	0	0	78.192	238.590	0	2.618.296
Trasversale	717.000	0	0	0	0	0	0	717.000
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	24.381.285	2.613.983	21.586.667	18.534.527	9.953.001	1.220.100	0	78.289.564

Controllo dati finanziari: TOTALE

Tabella: Risorse Previste per il 2014 - Tipologia di intervento (2)

Aulss: aulss12							28/04/2014 00:04	
Risorse Previste							Anno: 2014	
	Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari/territoriali	Interventi semi-residenziali	Interventi residenziali	Sostegno economico	Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	Altro	Totale
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.500,00	0,00	129.500,00
Persone anziane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dipendenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salute mentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Marginalità sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immigrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasversale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.500,00	0,00	129.500,00

Controllo dati finanziari: PARZIALE

Tabella: Risorse Previste per il 2014 - Per Fonte Finanziamento

Aulss: aulss12						28/04/2014 00:04		
Fonti di finanziamento						Anno: 2014		
	Regione	Comune	Fondi statali vincolati e UE	Utenza	Altri enti pubblici	Enti privati	Altro	Totale
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	9.724.669	15.599.317	190.554	2.619.769	1.071.579	14.500	80.004	29.300.393
Persone anziane	10.443.521	325.700	0	2.340.674	0	0	201.000	13.310.895
Disabilità	5.628.866	3.324.457	0	112.200	0	11.000	48.450	9.124.973
Dipendenze	7.951.177	465.000	0	0	569.000	0	20.000	9.005.177
Salute mentale	11.107.000	129.000	0	399.000	0	0	0	11.635.000
Marginalità sociale	78.208	1.414.741	1.056.881	0	0	0	0	2.549.830
Immigrazione	52.776	1.270.673	1.222.925	0	25.000	9.922	0	2.581.296
Trasversale	717.000	0	0	0	0	0	0	717.000
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	45.703.217	22.528.889	2.470.360	5.471.643	1.665.579	35.422	349.454	78.224.564

Controllo dati finanziari: TOTALE